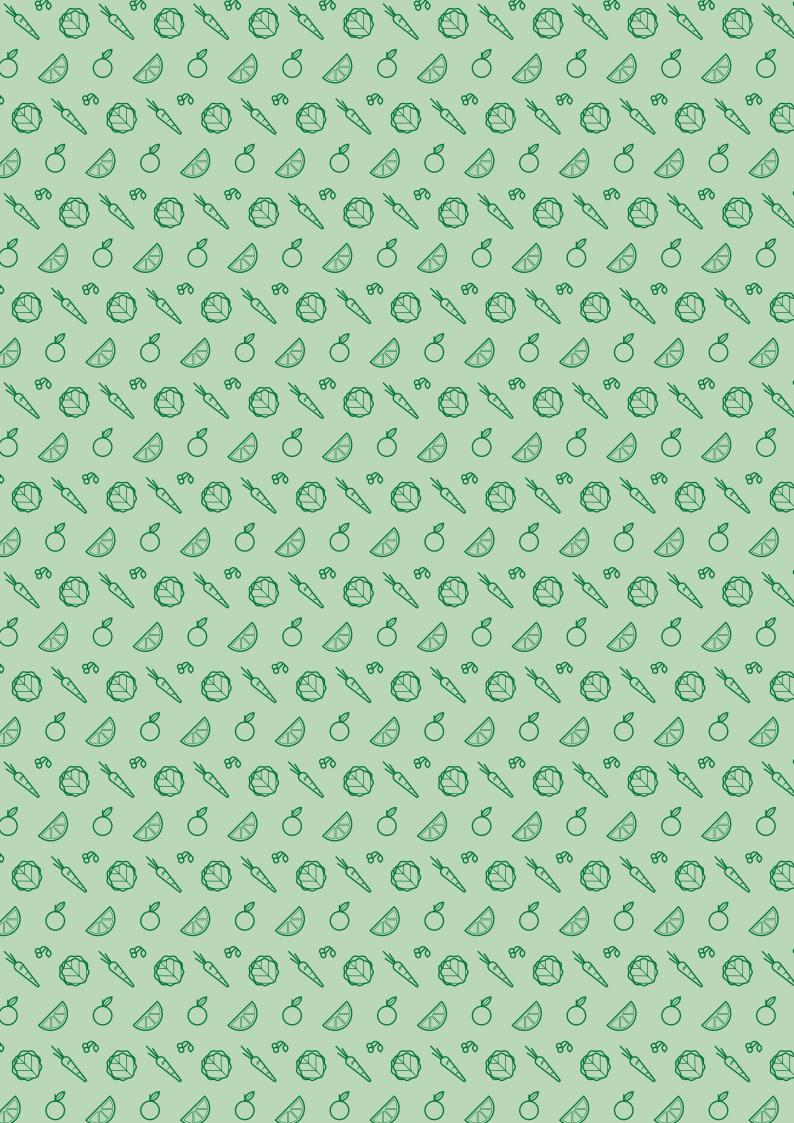




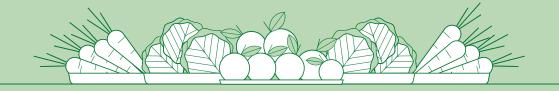
Bilancio di esercizio 2018



Indice

Relazione sulla gestione	4
Bilancio	
al 31/12/2018	18
Stato patrimoniale	19
Conto economico	24
Rendiconto Finanziario	26
Nota Integrativa	28
Nota Integrativa Allegati alla Nota Integrativa	62
Allegati alla Nota Integrativa Relazioni del Collegio	
Allegati alla Nota Integrativa	

Relazione sulla gestione



1 Premessa

L'economia mondiale nel 2018, pur continuando ad espandersi, è stata caratterizzata da un quadro internazionale di elevata incertezza, nel quale hanno pesato le tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e i principali partner economici, quelle finanziarie di alcune economie emergenti, il rallentamento economico della Cina, e il mancato accordo sulla Brexit riguardo le modalità e tempi di uscita del Regno Unito dall'UE.

In Europa è proseguita nel 2018 la politica monetaria accomodante voluta dalla Banca Centrale Europea per mantenere condizioni favorevoli di liquidità a sostegno dell'economia, la quale ha rallentato rispetto all'anno precedente; in base ai dati Eurostat, il PIL nel 2018 è cresciuto dell'1,8% risentendo, in particolare, del peggioramento dell'economia tedesca, in frenata nell'ultima parte dell'anno.

In un contesto economico fragile, la crescita annua dell'Italia si è attestata a +0,8% (fonte: Istat), con un differenziale negativo rispetto al resto dell'Eurozona di un punto percentuale.

L'attività industriale ha mostrato un graduale peggioramento nell'ultima parte del 2018, contribuendo al calo del PIL negli ultimi due trimestri, pur mantenendo nel complesso una moderata crescita (+0,8% fonte: Istat).

Nel corso dell'anno, gli indici relativi agli investimenti delle imprese hanno evidenziato un andamento oscillante, che riflette la tempistica degli incentivi fiscali ancora in vigore nel 2018, e di quelli per il 2019 inseriti nella manovra di bilancio: complessivamente nel 2018 gli investimenti sono previsti in aumento del 3,9% (fonte: Istat).

Le esportazioni italiane sono cresciute del 3% (fonte: Istat), ma a un ritmo più che dimezzato rispetto all'anno precedente, con una dinamica dei volumi stazionaria; l'avanzo commerciale pari a 39,8 miliardi (fonte: Istat) si è mantenuto positivo, ma in decisa riduzione rispetto al 2017.

Nel corso del 2018, l'occupazione ha segnato alcuni miglioramenti nel primo semestre, seguiti da una successiva fase di stabilizzazione. Nel complesso, secondo l'Istat, la crescita media annua si è attestata allo 0,9% con un aumento di oltre 200 mila occupati: nei dodici mesi l'incremento occupazionale ha riguardato soprattutto i lavoratori a termine (+8,9% pari a 257 mila unità), in lieve aumento anche gli autonomi (+0,6% pari a 34 mila unità), mentre sono calati i dipendenti permanenti (-0,6% pari a 88 mila unità).

Anche la disoccupazione è migliorata, attestandosi in media annua al 10,6% (fonte: Istat), con una diminuzione di 0,7 punti percentuali rispetto al 2017. Tuttavia, nel quarto trimestre è risultata in aumento, con un tasso che si conferma tra i più elevati dell'area euro. Anche le retribuzioni contrattuali orarie sono tornate a crescere (+1,4%) dopo un lungo periodo di rallentamento che si protraeva da nove anni (fonte: Istat).

I prezzi al consumo registrano nel 2018 una crescita dell'1,2% (fonte: Istat), esattamente come l'anno precedente, con un considerevole apporto all'aumento da parte dei beni energetici, al netto dei quali, lo sviluppo risulta essere pari allo 0,7%. Relativamente ai beni alimentari, si osserva una crescita media dell'1,4% rispetto all'1,8% registrato l'anno precedente (fonte: Istat).

In un clima economico incerto, la debolezza dei consumi chiude l'anno con vendite al dettaglio sostanzialmente ferme, con un lieve incremento complessivo pari allo 0,2% ed un calo a volume dello 0,2% (fonte: Istat). In questo ambito, l'indagine Istat evidenzia, limitatamente alla Grande Distribuzione, una moderata crescita dello 0,8%. Con riferimento alla tipologia di esercizio, i discount alimentari confermano un marcato risultato positivo (+4,4%), mentre i supermercati conseguono un contenuto aumento dello 0,4% e gli ipermercati realizzano un trend negativo dello 0,3%. Tra le aree merceologiche si evidenzia l'accentuato trend negativo (-6,8%) del reparto No Food (fonte: Nielsen). Al netto delle nuove aperture, le rilevazioni Nielsen segnalano un andamento negativo dei format supermercati (-0,4%), e ipermercati (-2,4%), mentre i discount fanno registrare un incremento dell'1,3%. Sul totale fatturato, la tendenza per area geografica indica un risultato positivo solamente nell'area del Nordest Italia (+1,1%). Relativamente al commercio elettronico l'indagine Istat rileva un significativo risultato positivo delle vendite online con un incremento pari al 12,1% rispetto all'anno precedente, confermando la tendenza ad una forte evoluzione nei comportamenti di spesa rivolti in questa direzione. Da una recente indagine sulla GDO emerge che anche l'e-commerce alimentare, in Italia ancora poco sviluppato, rappresenta un segmento in forte crescita nel mercato degli acquisti online, registrando un incremento del 3,4% rispetto al 2017.

Nel 2018, in un mercato del largo consumo confezionato sostanzialmente stabile, sono i prodotti che rappresentano la marca del distributore (MDD) a incrementare significativamente la propria quota, che raggiunge il 19,1%, assumendo un ruolo strategico sempre più importante nella Grande Distribuzione e consolidando la propria crescita dell'1,9% (fonte: Nielsen). La percentuale di vendite in promozione, in calo dello 0,9% rispetto al 2017 (fonte: Nielsen), conferma il trend negativo registrato negli ultimi anni, rivelando la sua minor efficacia.

In un contesto di rallentamento del commercio internazionale, le recenti stime di crescita dell'Italia per il 2019

sono state marcatamente ridotte dalla Commissione Europea: dall'1,2% di novembre, allo 0,2%. Le prospettive dell'economia italiana permangono incerte, fortemente influenzate dalla situazione internazionale (dove l'export diviene sempre meno trainante), dalle prossime elezioni del Parlamento Europeo che definiranno il quadro entro il quale si muoverà l'Europa nel prossimo quinquennio, e dalle misure varate dal governo nella legge di bilancio, i cui impatti, ed i relativi effetti, al momento sono difficilmente valutabili.

Nonostante la difficile situazione economica, in cui le imprese al dettaglio si trovano ad operare in un ambito sempre più complesso e mutevole, Aspiag Service S.r.l. ha comunque ottenuto dei risultati positivi, registrando un utile ante imposte di euro 41.079.248, in lieve diminuzione rispetto al 2017, ed un utile netto di euro 30.942.487, rispetto all'utile netto del passato esercizio, pari a euro 30.719.908. Per facilitare la comprensione di risultati economici, patrimoniali e finanziari, di seguito vengono utilizzate riclassificazioni e indicatori di larga diffusione. Le tabelle e i valori sono riconciliabili con il bilancio di esercizio al 31/12/2018.

2 | Risultati reddituali

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito la propria attività di espansione nel territorio, effettuando 7 nuove aperture per una superficie di vendita pari a circa 7.000 m². Tale politica di espansione ha contribuito all'incremento delle vendite rispetto all'esercizio precedente, confermando la posizione di leader sul mercato con una quota nell'area di riferimento in linea rispetto l'esercizio precedente.

Le vendite complessive di merci hanno registrato un incremento del 4,29% pari a Euro 75,2 milioni. L'incremento è stato reso possibile sia dalla politica di sviluppo attuata dalla Società che dalle migliori performance dei punti vendita esistenti. Disaggregando per tipologia distributiva si registra nel canale dei supermercati (superfici fino a 2.000 m²) un incremento delle vendite del 5,11%, nel canale degli ipermercati/superstore (superfici da 2.000 a 5.000 m²) un incremento delle vendite del 3,77%, mentre il canale dei clienti in affiliazione realizza maggiori vendite per una percentuale pari al 2,13% rispetto all'anno precedente.

La struttura delle vendite per canale è rappresentata nello schema seguente:

VENDITE PER CANALE	2018	%	2017	%
Supermercati	935.905.262	51,25	890.396.053	50,85
Ipermercati	647.138.337	35,44	623.598.293	35,60
Affiliati	233.293.306	12,77	228.430.341	13,06
Altre vendite	9.891.350	0,54	8.609.212	0,49
Totale	1.826.228.256	100,00	1.751.033.899	100,00

Di seguito è fornito uno schema per l'analisi dei risultati reddituali. I valori sono riclassificati secondo criteri tipicamente gestionali, diversi dai criteri civilistici esposti in Nota Integrativa.

Conto economico riclassificato

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito la propria attività di espansione nel territorio, effettuando 7 nuove aperture per una superficie di vendita pari a circa 7.000 m².

	2018	%	2017	%
Vendite nette	1.826.228.256	100,00%	1.751.033.899	100,00%
Costo del venduto	(1.256.497.485)	(68,80%)	(1.198.718.422)	(68,46%)
Margine lordo	569.730.771	31,20%	552.315.477	31,54%
Altri ricavi	30.036.795	1,64%	29.415.929	1,69%
Margine lordo dopo altri ricavi	599.767.566	32,84%	581.731.406	33,22%
Costo del lavoro	(264.084.345)	(14,46%)	(251.093.412)	(14,34%)
Affitti e locazioni	(58.143.879)	(3,18%)	(55.717.247)	(3,18%)
Spese di pubblicità	(29.104.927)	(1,59%)	(29.827.873)	(1,70%)
Spese di distribuzione	(50.133.174)	(2,75%)	(47.632.461)	(2,72%)
Altre spese	(96.165.966)	(5,27%)	(89.800.338)	(5,13%)
Accantonamenti ai fondi rischi e svalutazione crediti	(1.457.764)	(0,08%)	(2.440.310)	(0,14%)
Totale costi	(499.090.055)	(27,33%)	(476.511.641)	(27,21%)
EBITDA (Risultato operativo lordo)	100.677.511	5,51%	105.219.765	6,01%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(43.049.669)	(2,36%)	(41.424.139)	(2,37%)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(15.115.853)	(0,83%)	(16.261.580)	(0,93%)
Svalutazioni di immobilizzazioni	(3.460.604)	(0,19%)	(5.308.460)	(0,30%)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(61.626.126)	(3,37%)	(62.994.179)	(3,60%)
EBIT (Risultato della gestione)	39.051.385	2,14%	42.225.586	2,41%
Oneri finanziari	(1.845.872)	(0,10%)	(4.182.660)	(0,24%)
Proventi finanziari	89.670	0,00%	128.453	0,01%
Proventi e oneri da attività finanziarie	22.000	0,00%	0	0,00%
Risultato della gestione finanziaria	(1.734.202)	(0,10%)	(4.054.207)	(0,23%)
Rivalutazione/svalutazione partecipazioni	3.762.065	0,21%	3.545.000	0,20%
EBT (Risultato prima delle imposte)	41.079.248	2,25%	41.716.379	2,38%
Imposte correnti e differite	(10.136.761)	(0,56%)	(10.996.471)	(0,63%)
EAT (risultato d'esercizio)	30.942.487	1,69%	30.719.908	1,75%
NOPAT (risultato d'esercizio - risultato gestione finanziaria)	32.676.689	1,79%	34.774.115	1,99%

Il margine lordo risulta in diminuzione rispetto lo scorso esercizio prevalentemente a causa di un investimento sul margine effettuato per mantenere il livello competitivo del mercato e contrastare lo sviluppo della concorrenza. Si ricorda che nel corso dell'anno hanno fatto il loro ingresso nel mercato di riferimento due nuovi competitor quali ALDI e DM.

Il costo del lavoro mostra un incremento in valore assoluto di euro 12.990.933, collegato all'ampliamento della rete di vendita effettuata nell'esercizio con il conseguente aumento del numero dei dipendenti (+256 dipendenti). Si segnala che a fine dicembre si è giunti al rinnovo del contratto collettivo di lavoro scaduto nel 2013 che ha comportato un aumento contrattuale per i dipendenti a partire dal mese di dicembre. Il rinnovo del contratto ha previsto inoltre il pagamento di due una tantum relative al periodo di vacanza contrattuale di euro 500 e di euro 389 da corrispondersi rispettivamente a febbraio 2019 e marzo 2020. La società ha provveduto a stanziare l'intero costo stimato, integrando per euro 1.569.899 il fondo rischi esistente. L'incidenza sul fatturato è in linea con l'esercizio precedente.

In relazione all'anno precedente gli affitti e locazioni sono aumentati sia a seguito dell'apertura di nuovi punti vendita sia per effetto dell'aumento dei canoni per l'utilizzo di licenze software. L'incidenza sul fatturato è in linea con l'esercizio precedente. La diminuzione dei costi pubblicitari è legata a minori acquisti di premi legati a operazioni di fidelizzazione del cliente.

I costi di distribuzione sono in aumento per effetto dell'ampliamento della rete di vendita e ai conseguenti maggiori volumi movimentati (+4,8 milioni di colli movimentati rispetto al 2017), segnando un leggero aumento rispetto l'esercizio precedente. Relativamente alle altre tipologie di costo si segnalano maggiori costi di manutenzione software e hardware collegati alle numerose attività effettuate per l'adeguamento dei sistemi informativi ai cambiamenti legislativi e alle attività di stabilizzazione del nuovo software Mersy attivo dal 2017.

Gli ammortamenti sono in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto degli investimenti effettuati. Nel corso dell'esercizio sono emersi degli indicatori di "impairment" su alcuni punti vendita. In ottemperanza al principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali", dopo aver verificato il valore d'uso relativo a queste unità generatrici di cassa (unitamente al capitale investito netto di tali punti vendita), la Società ha deciso di svalutare i valori patrimoniali iscritti adeguandoli al loro valore d'uso, determinato in base al valore attuale dei flussi di cassa attesi connessi alla gestione delle attività condotte. A seguito di tale verifica sono state effettuate svalutazioni per euro 3.460.604.

Gli oneri finanziari evidenziano un decremento sia in valore assoluto sia in termini percentuali rispetto allo scorso esercizio, in particolare sui finanziamenti intercompany, collegato alla diminuzione dei tassi di interesse registrata nell'anno ed al rimborso avvenuto nel 2017 di parte di essi. Il maggior indebitamento bancario dell'anno inoltre riporta condizioni migliori rispetto agli esercizi precedenti.

La rivalutazione si riferisce alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in attività collegate. Le imposte dell'esercizio diminuiscono rispetto al precedente esercizio per effetto della riduzione del risultato ante imposte.

3 | Situazione patrimoniale riclassificata

Al fine di comprendere meglio l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo la metodologia finanziaria, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente:

IMPIEGHI	2018	%	2017	%	VARIAZIONI	%
Immobilizzazioni immateriali	80.708.150	6,77%	87.626.594	7,83%	(6.918.444)	(7,90%)
Immobilizzazioni materiali	753.309.322	63,16%	677.127.105	60,48%	76.182.217	11,25%
Immobilizzazioni finanziarie	88.825.526	7,45%	87.348.989	7,80%	1.476.537	1,69%
Altre attività immobilizzate	13.758.172	1,15%	14.647.886	1,31%	(889.714)	(6,07%)
Totale Attivo Immobilizzato	936.601.170	78,53%	866.750.574	77,42%	69.850.596	8,06%
Rimanenze	126.496.833	10,61%	128.619.699	11,49%	(2.122.866)	(1,65%)
Liquidità differite	87.461.496	7,33%	74.261.121	6,63%	13.200.375	17,78%
Liquidità immediate	42.081.951	3,53%	49.892.005	4,46%	(7.810.054)	15,65%
Totale Attivo Corrente	256.040.281	21,47%	252.772.826	22,58%	3.267.455	1,29%
Totale capitale investito	1.192.641.451	100,00%	1.119.523.400	100,00%	73.118.051	6,53%
FONTI	2018	%	2017	%	VARIAZIONI	%
Capitale Proprio	600.228.898	50,33%	570.279.038	50,94%	29.949.860	5,25%
Fondi per rischi e oneri	19.041.647	1,60%	17.263.769	1,54%	1.777.878	10,30%
Fondo trattamento di fine rapporto	28.008.281	2,35%	29.486.379	2,63%	(1.478.098)	(5,01%)
Debiti verso banche a medio lungo termine	90.150.000	7,56%	44.575.000	3,98%	45.575.000	102,24%
Altre passività consolidate	102.863.596	8,62%	53.092.184	4,74%	49.771.412	93,75%
Totale Passività Consolidate	240.063.525	20,13%	144.417.333	12,90%	95.646.192	66,23%
Debiti verso banche a breve	128.183.216	10,75%	108.052.245	9,65%	20.130.971	18,63%
Debiti verso fornitori	173.578.294	14,55%	198.933.877	17,77%	(25.355.583)	-12,75%
Altre passività correnti	50.587.520	4,24%	97.840.910	8,74%	(47.253.390)	-48,30%
Totale Passività Correnti	352.349.030	29,54%	404.827.032	36,16%	(52.478.002)	(12,96%)
Totale fonti di finanziamento	1.192.641.451	100,00%	1.119.523.400	100,00%	73.118.051	6,53%

Dal lato degli impieghi si rileva l'aumento dell'attivo immobilizzato, conseguenza degli investimenti effettuati nell'esercizio, e un decremento delle rimanenze per effetto di una migliore gestione.

Per quanto riguarda le fonti, si segnala l'aumento delle passività consolidate a seguito dell'accensione nell'anno di due nuovi finanziamenti ed al consolidamento a medio lungo termine del finanziamento intercompany, con contemporanea diminuzione delle altre passività correnti. Tali finanziamenti hanno supportato la politica di investimento effettuata nell'anno e la costruzione del nuovo polo agroalimentare.

La diminuzione dei debiti verso fornitori è correlata al pagamento degli investimenti effettuati nell'ultima parte dell'esercizio precedente per l'apertura di nuovi punti vendita.

4 Indici di bilancio

INDICI DI BILANCIO		2018	2017
Indici reddituali			
ROE	(Risultato d'esercizio/(Capitale proprio-Risultato d'esercizio)	5%	6%
ROI	(Risultato della gestione/Totale capitale investito)	3%	4%
Costo medio del personale	(Costi del personale/Organico medio)	33.909	33.332
Vendite per dipendente	(Vendite nette/Organico medio)	234.508	232.490
Indici patrimoniali/finanziari			
Copertura degli investimenti	(Capitale proprio+Passività consolidate)/Attivo immobilizzato)	90%	82%
Indice di disponibilità	(Attivo corrente/Passività correnti)	73%	62%
Incidenza del capitale proprio	(Capitale proprio/Capitale di terzi)	101%	104%
Indice di indebitamento finanziario	(Posizione finanziaria netta/Capitale proprio)	47%	37%
Indici di rotazione			
Giorni durata delle scorte	(Rimanenze*365/Costo del venduto)	36,74	39,15
Giorni dilazione debiti commerciali	(Debiti vs fornitori*365/Costo del venduto)	50	61

La gestione operativa registra un lieve peggioramento rispetto l'esercizio precedente, influenzando negativamente gli indici reddituali; in particolare il peggioramento del ROI deriva da un decremento del reddito operativo, mentre il ROE si mantiene in linea in confronto al 2017.

Gli indicatori patrimoniali evidenziano la capacità della società di far fronte all'attivo immobilizzato tramite capitale proprio e passività consolidate nonostante la presenza di un attivo immobilizzato significativo. Gli indici evidenziano un miglioramento a seguito del consolidamento a medio lungo termine dei debiti finanziari. L'indice di indebitamento finanziario aumenta rispetto l'esercizio precedente a seguito del peggioramento della posizione finanziaria netta. L'indice dimostra comunque ancora la solidità finanziaria dell'azienda pur in presenza di un aumento dell'indebitamento resosi necessario per fronteggiare gli ingenti investimenti effettuati.

La rotazione delle scorte e dei debiti commerciali evidenzia un miglioramento rispetto l'esercizio precedente, indice della capacità dell'azienda di mantenere un elevato livello di efficienza operativa.

5 | Situazione finanziaria

POSIZIONE FINANZIARIA	2018	2017
Disponibilità liquide	42.081.951	49.892.005
Indebitamento bancario a breve termine	(128.183.216)	(108.052.245)
Indebitamento bancario a medio e lungo termine	(90.150.000)	(44.575.000)
Crediti finanziari verso società controllate a breve termine	0	0
Rapporti con società del Gruppo a breve termine	0	(50.000.000)
Rapporti con società del Gruppo a medio e lungo termine	(100.000.000)	(50.000.000)
Crediti finanziari verso società consociate a breve termine	0	0
Posizione finanziaria (escluso leasing)	(276.251.265)	(202.735.240)
Debito residuo per leasing (IAS 17)	(3.760.934)	(5.868.695)
Posizione finanziaria netta	(280.012.199)	(208.603.935)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(89.862.199)	(114.028.935)

La posizione finanziaria netta indica un disavanzo monetario di euro 280.012.199, che risulta in aumento rispetto allo scorso esercizio e trova spiegazione nell'analisi del rendiconto finanziario esposta in nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio, la società ha provveduto inoltre a consolidare l'indebitamento a breve termine attraverso la stipula di due nuovi finanziamenti di euro 50.000.000 e di euro 30.000.000, con scadenza rispettivamente nel 2022 e nel 2021.

Il disavanzo monetario indicato è comprensivo del debito residuo come da piano di ammortamento finanziario dei contratti di leasing in essere.

Il costo dell'indebitamento medio ponderato annuo è stato pari allo 0,60%, in diminuzione rispetto al costo medio di 1,48% dell'esercizio precedente. La diminuzione del tasso medio ponderato annuo è influenzata dal contenimento degli spread in presenza di tassi a breve termine ancora negativi.

A fine esercizio gli affidamenti complessivi ammontavano a euro 455.371.155.

6 Informazioni sul personale

Si rimanda alla Nota integrativa per la composizione dell'organico medio annuale.

Il tasso di turnover complessivo aziendale (espresso dalla formula entrati + usciti nell'anno/organico medio nell'anno x100, esclusi contratti a termine) è stato del 13,26% in aumento rispetto al 5,92% del 2017. L'aumento è dato dal maggior numero di assunzioni effettuate nell'anno rispetto l'esercizio precedente.

Complessivamente nel corso del 2018 il numero di ore di formazione è stato di 89.074, con un incremento rispetto allo scorso esercizio del 2,60%.

7 Informazioni sull'ambiente

Il risparmio energetico e l'attenzione all'impatto ambientale sono parte integrante del processo di responsabilità sociale portato avanti dalla Società.

Da qualche anno la Società pone particolare attenzione all'efficienza energetica attraverso interventi strutturali che vanno oltre al semplice rispetto dei parametri minimi richiesti dalla normativa in materia di risparmio energetico. Lo sviluppo dei punti vendita è caratterizzato dall'introduzione di nuovi criteri nella realizzazione dei fabbricati e nella scelta di impianti ed attrezzature quali, ad esempio, la scelta del sistema di refrigerazione alimentare (banchi, murali, celle) con le migliori soluzioni di efficienza energetica e con fluidi refrigeranti a basso impatto ambientale e il recupero termico proveniente dalle centrali di refrigerazione che consente la produzione di acqua calda sanitaria.

L'ottimizzazione del fabbisogno energetico è ottenuta anche grazie al monitoraggio continuo dei carichi elettrici per fasce orarie, al controllo in telegestione della temperatura dei reparti di vendita, alla verifica della corretta accensione/spegnimento degli impianti di climatizzazione e, quindi, al comportamento proattivo dei singoli collaboratori all'interno dei luoghi di lavoro.

I rifiuti generati dall'attività di vendita, costituiti soprattutto dagli imballaggi dei prodotti, vengono smaltiti, in modo differenziato.

La Società ha definito ed approvato una politica ambientale, firmata dagli Amministratori e condivisa con tutti i collaboratori e gli stakeholder, volta al continuo miglioramento delle proprie performance in tale ambito, alla quale fa riferimento anche un preciso organigramma ambientale che ha alla guida uno degli Amministratori della Società. Sono state inoltre definite tutte le procedure operative e di sistema. Tutti i punti vendita ad insegna Interspar hanno ottenuto nell'esercizio la certificazione ISO 14001.

8 | Descrizione dei rischi e delle incertezze e modalità di gestione

8.1 | Modalità di gestione del rischio di liquidità

Con riferimento al punto n. 6 bis del comma 2 dell'art. 2428 del Codice Civile, segnaliamo che i principali strumenti finanziari in uso presso la Società sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali, dalle disponibilità liquide, dai debiti verso banche, da strumenti derivati a copertura del rischio di tasso d'interesse e da crediti e debiti nei confronti di società del Gruppo di appartenenza.

Relativamente alla gestione finanziaria della Società, gli Amministratori valutano la generazione di liquidità derivante dalla gestione congrua a coprire le sue esigenze; ritengono inoltre equilibrata la ripartizione del passivo fra indebitamento a breve e a medio/lungo termine.

Gli affidamenti sono distribuiti in funzione del lavoro commerciale sviluppato e dell'importanza territoriale dell'istituto stesso. In particolare nel 2018 i fidi concessi sono utilizzati al 56,40%, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento dell'indebitamento. Il conseguente rischio di liquidità risulta comunque non significativo.

Di seguito viene esposta una tabella riepilogativa dell'utilizzazione dei fidi negli ultimi esercizi:

UTILIZZO FIDI	2018	
Totale affidamenti	455.371.155	509.140.021
Totale utilizzi affidamenti	256.821.716	192.115.314
Totale %	56,40%	37,73%

Nel 2018 la percentuale di linee a revoca rispetto al totale è stata del 55%, in linea con l'esercizio precedente. Questo rischio è attenuato con operazioni di finanziamento intercompany a medio termine. Al 31/12/2018 non esistono finanziamenti passivi soggetti a covenants.

8.2 | Modalità di gestione del rischio di tasso

È politica della società ricorrere a forme di copertura dei tassi di interesse entro i limiti definiti dalle esigenze dell'attività caratteristica e non assumere posizioni riconducibili a finalità speculative.

L'indebitamento netto complessivo, considerato anche il debito residuo dei contratti di leasing in essere, risulta per il 96% ad un tasso variabile di mercato e per il 4% ad un tasso fisso.

BANCA	NOZIONALE ALLA DATA DI RIFERIMENTO	SCADENZA	EFFETTO ECONOMICO 2018	VALORE DI MERCATO AL 31/12/2018
Banca Intesa Sanpaolo	12.000.000	31/12/2024	(68.472)	(9.501)
Monte dei Paschi di Siena	875.000	30/06/2019	(48.226)	(54.804)
Totale			(116.698)	(64.305)

8.3 | Modalità di gestione del rischio cambio

L'attuale operatività non comporta l'assunzione di tale rischio.

8.4 | Modalità di gestione del rischio di credito

Le politiche di valutazione della solvibilità del cliente in fase di stipula di nuovi contratti con clienti affiliati, anche attraverso l'ausilio di società specializzate, e il monitoraggio successivo consentono un adeguato presidio al fine di limitare il rischio di mancato realizzo dei crediti. Ai nuovi affiliati viene inoltre richiesta una fidejussione calcolata sulla base della stima del volume d'affari. Nei casi di inesigibilità manifeste e latenti dei crediti viene accantonato un apposito fondo svalutazione crediti. L'attendibilità dello stanziamento è garantita dall'aggiornamento costante e puntuale dei partitari dei conti clienti e fornitori. I criteri di svalutazione adottati sono di carattere prudenziale per non pregiudicare la bontà e la chiarezza dell'informativa di bilancio.

8.5 | Modalità di gestione del rischio prezzo

Il monitoraggio del prezzo percepito dal cliente è fondamentale per incrementare le vendite. La soddisfazione del cliente dipende dalla capacità di rendere disponibile presso i punti di vendita un assortimento di gradimento e un buon livello di servizio correttamente bilanciati con il prezzo. Il rischio prezzo degli approvvigionamenti viene gestito tramite la partecipazione alla centrale acquisti ESD Italia S.r.l. Sul versante del rischio prezzo del mercato delle vendite vengono poste in essere adeguate attività di marketing e di sviluppo al fine di far fronte alle azioni della concorrenza.

8.6 | Modalità di gestione del rischio reputazionale

La reputazione della Società viene tutelata e valorizzata, in quanto rappresenta un asset fondamentale per generare e mantenere la fiducia di tutti i portatori di interesse e quindi per garantire la crescita futura di Aspiag Service S.r.l. Infatti, la perdita di reputazione nei confronti degli stakeholder e, in particolare, dei clienti, derivante ad esempio da cattiva qualità della merce in vendita e dei servizi offerti, da prezzi non convenienti, rappresenta un rischio significativo per l'acquisizione ed il mantenimento della clientela.

Per evitare il verificarsi di eventi dannosi per l'immagine, l'azienda effettua una costante azione di monitoraggio della qualità delle forniture delle merci e del servizio prestato ai clienti, rispettivamente attraverso la funzione Sicurezza Alimentare e attraverso indagini di customer satisfaction. Anche la casella di posta elettronica info@despar.it, accessibile a tutti clienti, viene costantemente monitorata dall'azienda per rispondere in tempi brevi a qualsiasi reclamo o segnalazione. La tempestiva rilevazione di notizie potenzialmente pericolose per la reputazione della Società consente di intervenire rapidamente per correggere le informazioni non corrette o fornire i necessari chiarimenti.

8.7 | Modalità di gestione del rischio furti e frodi

La difesa del patrimonio aziendale, ed in particolare la prevenzione dei furti all'interno dei punti vendita, è un'esigenza a livello societario. La Società infatti investe ogni anno sulla prevenzione di tali fenomeni tramite investimenti in impianti di antitaccheggio, personale specifico con funzioni di ispettorato e utilizzo di servizi esterni per monitorare e verificare le situazioni di criticità.

8.8 | Modalità di valutazione delle immobilizzazioni

La Società effettua periodicamente delle analisi di "impairment" relativamente alle immobilizzazioni presenti a bilancio. Le modalità con cui viene effettuato tale analisi sono meglio spiegate in Nota Integrativa, a cui si rimanda.

8.9 | Modalità di gestione degli appalti

Al fine di garantire la Società dal rischio di poter essere chiamata, per il principio della responsabilità solidale con l'appaltatore secondo quanto previsto dal D.lgs. 223/2006 e successive modifiche, a corrispondere direttamente gli omessi versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente da parte dell'appaltatore stesso, durante il periodo di validità dell'appalto, la Società richiede la documentazione prevista per legge attestante la corretta regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa dell'appaltatore ed adeguate garanzie.

8.10 | Sicurezza alimentare

La sicurezza alimentare è una delle priorità della Società ed è garantita da un'attenta predisposizione dei requisiti (strutturali e gestionali) e da un'attenta selezione dei fornitori, ai quali viene richiesta la massima garanzia di qualità attraverso il rispetto delle norme igieniche nella produzione, manipolazione e conservazione degli alimenti e nella filiera distributiva. I centri distributivi, le piattaforme di distribuzione e ogni punto vendita operano con una serie di procedure basate sul sistema H.A.C.C.P. L'approvvigionamento dei prodotti ai punti vendita è improntato alla massima rapidità, a garanzia di freschezza, e si avvale delle attrezzature più avanzate per assicurare la migliore conservazione dei prodotti.

La sicurezza dei prodotti viene garantita attraverso rigorose procedure aziendali a cui il personale del punto vendita, appositamente formato, deve attenersi al fine di garantire il ritiro dalla commercializzazione dei prodotti prossimi alla scadenza. Oltre alle attività specifiche degli addetti di ogni filiale, la Società verifica la conformità dei prodotti attraverso audit ai fornitori e controlli sulle materie prime.

8.11 | Sicurezza sul lavoro

La sicurezza sul luogo di lavoro costituisce già da alcuni anni una priorità per l'azienda. Nel 2018 si è registrato un lieve decremento delle giornate di infortunio rispetto al dato 2017. L'indice di frequenza è in diminuzione rispetto l'esercizio precedente.

INFORTUNI	2018	2017	2016
Giornate di infortunio	5.419	6.211	5.183
Indice di frequenza (numero infortuni ogni 100 dipendenti)	5,0	5,4	5,3

L'azienda ha ottenuto il rinnovo della certificazione internazionale sul sistema di sicurezza OHSAS 18001 per tutte le sedi e le unità produttive.

8.12 Rischi ambientali

L'azienda si è dotata di una procedura interna, raccolta e descritta in tre documenti, disponibili nel portale aziendale, volta ad illustrare le diverse tipologie di rifiuto prodotte dalla propria attività e le corrette modalità di smaltimento (D.lgs. 152/2006).

Inoltre periodicamente vengono svolti incontri formativi per il personale, in modo particolare in occasione dell'appertura di un nuovo punto vendita.

8.12.1 | Modello Organizzativo 231/01

In applicazione della disciplina contenuta nel D.Lgs. 231/2001 la Società, con delibera del C.d.A. del 04/05/2005, si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo della società, al fine di prevenire la commissione di reati nel suo interesse o a suo vantaggio da parte di persone fisiche appartenenti alla sua organizzazione; la stessa si è altresì dotata di un Organismo di Vigilanza, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

Nel corso dell'anno 2018 l'Organismo di Vigilanza della Società (c.d. Compliance Office) ha provveduto a svolgere le verifiche e i controlli ordinari previsti dal Modello; più precisamente, sono state registrate e analizzate le "Schede di segnalazione di Attività Sensibile" consegnate dalle varie funzioni aziendali per segnalare lo svolgimento di quelle attività definite "sensibili" dal Modello Organizzativo, nonché le copie delle fatture relative alle consulenze, agli incarichi e alle altre prestazioni di servizio per l'anno 2018. Oltre a ciò, l'Organismo di Vigilanza ha ricevuto una serie di altre comunicazioni e/o segnalazioni interne che, in alcuni casi, hanno determinato lo svolgimento di controlli più approfonditi ovvero l'intervento dell'Organismo stesso al fine di impartire nuove disposizioni sul piano operativo, per garantire così il pieno rispetto del Modello organizzativo e del Codice etico della Società.

Nel periodo considerato sono state poi svolte alcune attività di formazione/informazione in materia di Modello organizzativo e di Codice etico aziendale. Inoltre, è stato effettuato un Risk Assessment con i direttori di alcune funzioni aziendali, al fine di verificare il funzionamento e l'osservanza del Modello.

Per quanto concerne, infine, gli aggiornamenti al Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società, ne è stata deliberata in data 23/II/2018 una nuova versione, che ha recepito gli aggiornamenti normativi intervenuti con la Legge I79/2017 introducendo una nuova disciplina in materia di "Whistleblowing", vale a dire la segnalazione circostanziata di attività illecite in azienda rilevanti ai sensi del D.Lgs. 23I/2001 da parte del soggetto apicale o subordinato che ne sia venuto a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

8.12.2 | Corporate Governance

La Società si è dotata di un modello di "corporate governance" i cui aspetti rilevanti sono di seguito elencati.

La Società si è dotata di una forma amministrativa costituita da un Consiglio di Amministrazione che al 31/12/2018 è composto da 8 membri, che rimarranno in carica fino a dimissioni o revoca, di cui 5 con poteri delegati ed in grado di impegnare la Società all'esterno nel rispetto e nei limiti delle rispettive deleghe. Il Consiglio si riunisce periodicamente per analizzare l'andamento della gestione e le proposte di investimento nonché per deliberare sulle materie di sua competenza.

Con l'adozione di un regolamento aziendale, è stato istituito mediante apposita delibera del C.d.A. del 14/09/2006, un Comitato di Gestione, quale organo decisionale di rilevanza interna.

Il Comitato si compone di un numero variabile di membri ed ha compiti propositivi e preparatori a proposito delle materie riservate alla competenza esclusiva del C.d.A. in composizione collegiale. In relazione alle suddette materie il Comitato di Gestione fornisce altresì idoneo supporto tecnico e gestionale al C.d.A. nella fase esecutiva dei relativi progetti.

Tale organo è tenuto a redigere entro il mese di novembre di ciascun anno una proposta di budget della Società per l'esercizio successivo, da sottoporre alla formale approvazione del C.d.A.

Il Presidente del Comitato di Gestione è tenuto ad informare il C.d.A. sull'andamento della Società durante l'esercizio. Egli invia un resoconto scritto sull'andamento della situazione gestionale e finanziaria della Società, commentando le variazioni rispetto al corrispondente periodo del budget dell'esercizio corrente e del consuntivo dell'esercizio precedente.

La Società opera all'esterno anche tramite dei procuratori che al 31/12/2018 sono 55.

La Società ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale che è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Il Collegio Sindacale è informato dal Consiglio di Amministrazione su tutti i fatti rilevanti relativi alla gestione della Società e vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, sul rispetto dei principi di corretta

amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Il controllo legale dei conti della Società, ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, è esercitato da una società di revisione contabile iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia ed il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio al 31/12/2018.

8.13 | Privacy

In considerazione dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 in data 25 maggio 2018, è stato attivato un progetto di coordinamento, volto a raggiungere la conformità dei trattamenti dei dati personali ai principi e normative applicabili in materia di protezione dei dati personali.

Alla luce di quanto sopra, Aspiag Service S.r.l. ha dunque attivato una struttura di compliance alla protezione dei dati personali, nell'ambito della quale si evidenza – tra l'altro – l'adozione delle seguenti misure:

- la nomina di un DPO (Data Protection Officer o Responsabile della protezione dei dati);
- ◆ l'adozione di un "Manuale GDPR" (approvato dal C.d.A. di Aspiag Service S.r.l. con delibera del 23 novembre 2018), che riassume i principi da applicarsi nei trattamenti di dati personali da parte, o per conto, di Aspiag Service S.r.l., ed elaborati tenendo conto delle misure tecniche ed organizzative adottate dalla società. Il suddetto Manuale si applica a tutti i dipendenti e collaboratori della società ed è reso loro disponibile tramite pubblicazione in un'apposita sezione del Portale intranet aziendale;
- ◆ la creazione di un "Comitato Privacy", composto dai responsabili delle funzioni Risorse Umane, Sistemi Informativi e Marketing, oltre che da un membro del C.d.A. Il Comitato Privacy si incontrerà periodicamente con l'ufficio Affari Legali e con il DPO, nonché con un amministratore a rotazione a seconda degli argomenti trattati, per discutere le questioni rilevanti in materia di privacy e condividere eventuali nuove misure tecniche ed organizzative.

9 Eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio.

10 Evoluzione prevedibile della gestione

I dati sui consumi e prezzi diffusi da Confcommercio evidenziano, per i primi mesi dell'anno, una leggera ripresa dei consumi.

Per il 2019 la società ritiene, comunque, di poter incrementare ulteriormente le proprie vendite, anche in virtù di un piano di investimenti per lo sviluppo della rete di vendita.

Con riferimento alla situazione progressiva, a gennaio 2019 le vendite al pubblico fanno registrare un incremento di circa il 3,55% rispetto allo stesso periodo del 2018. L'effetto di tale aumento è dovuto principalmente all'apporto delle aperture di punti vendita effettuate nell'ultima parte dell'esercizio precedente.

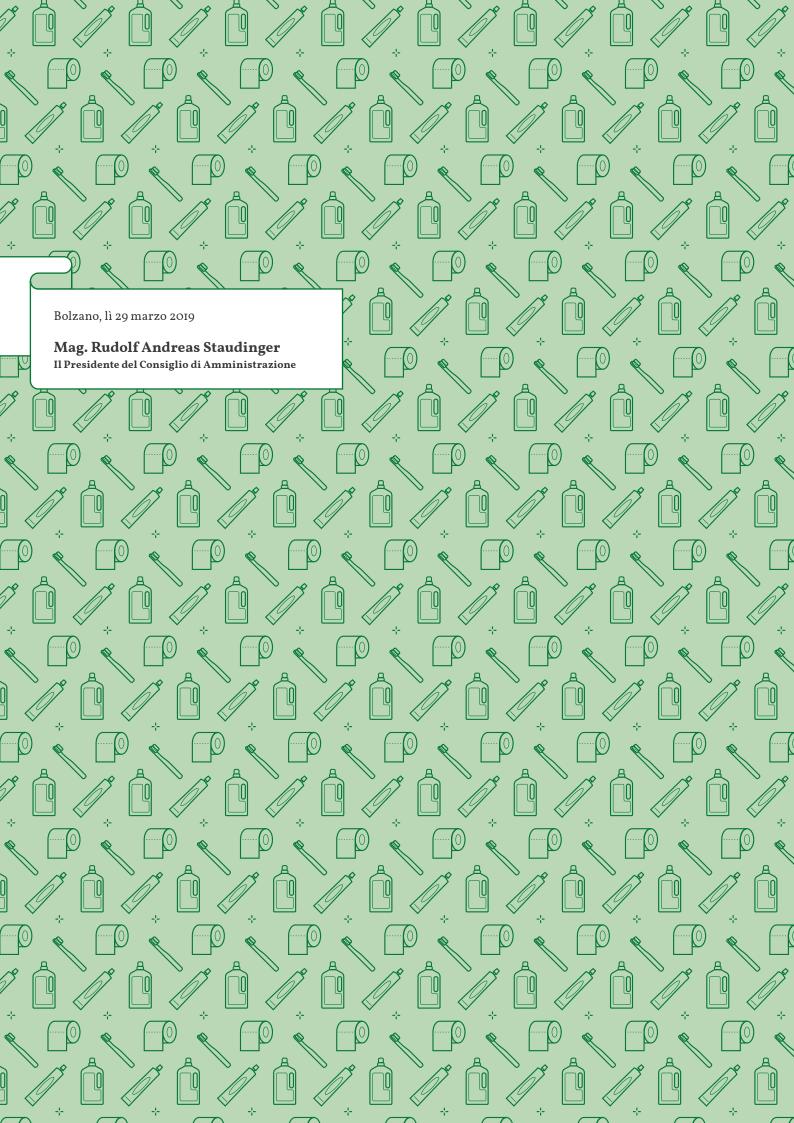
11 | Considerazioni finali

Signori soci,

nel confermarVi che la presente relazione è redatta in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile e contempla l'informativa negli allegati:

- ♦ Nota Integrativa predisposta ai sensi degli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile
- Stato Patrimoniale conforme agli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile
- ♦ Conto Economico conforme agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile
- Rendiconto Finanziario conforme all'art. 2425 ter del Codice Civile

e che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed economica della Società, Vi invitiamo ad approvare lo stesso.



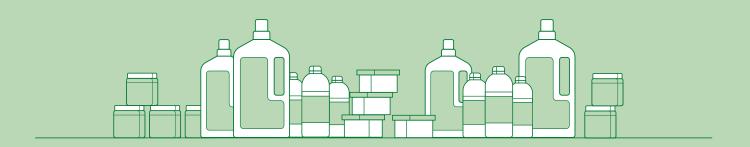
Bilancio

al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE | PAGINA 19

CONTO ECONOMICO | PAGINA 24

RENDICONTO FINANZIARIO | PAGINA 26



Stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
BIIMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
ı) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.004.334	7.932.147
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.673.931	1.900.323
5) avviamento	13.255.899	14.400.644
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.406.245	1.392.248
7) altre	58.367.741	62.001.232
Totale immobilizzazioni immateriali	80.708.150	87.626.594
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
ı) terreni e fabbricati	511.478.209	498.287.961
2) impianti e macchinari	69.294.732	73.184.789
3) attrezzature industriali e commerciali	19.182.737	21.925.906
4) altri beni	11.785.117	9.232.513
5) immobilizzazioni in corso e acconti	141.568.527	74.495.936
Totale immobilizzazioni materiali	753.309.322	677.127.105
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
I) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	88.560.173	87.083.636
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	265.353	265.353
Totale partecipazioni	88.825.526	87.348.989
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• Totale crediti verso imprese collegate	0	o
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
• esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.450	8.900
esigibili oltre l'esercizio successivo	171.549	176.951
Totale crediti verso altri	182.999	185.851
Totale crediti	182.999	185.851
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	89.008.525	87.534.840
Totale immobilizzazioni (B)	923.025.997	852.288.539
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
ı) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.095.238	2.519.195
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	123.401.595	126.100.504
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	126.496.833	128.619.699
II - CREDITI		
ı) verso clienti		
• esigibili entro l'esercizio successivo	111.278.938	109.453.019
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.762.077	2.395.442
Totale crediti verso clienti	113.041.015	111.848.461
2) verso imprese controllate		
• esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
• esigibili entro l'esercizio successivo	754.116	467.411
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	754.116	467.411
4) verso controllanti		
• esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.069.698	928.228
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.069.698	928.228
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.158.768	8.173.434
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.905	2.905
	4.161.673	8.176.339
Totale crediti tributari	4.101.073	0.170.559

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
5-quater) verso altri		
• esigibili entro l'esercizio successivo	25.785.088	9.775.037
• esigibili oltre l'esercizio successivo	7.041.724	6.395.460
Totale crediti verso altri	32.826.812	16.170.497
Totale crediti	175.610.367	160.471.590
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
I) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	21.686
6) altri titoli	0	0
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	21.686
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
I) depositi bancari e postali	39.132.662	46.972.315
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	2.949.289	2.919.690
Totale disponibilità liquide	42.081.951	49.892.005
Totale attivo circolante (C)	344.189.151	339.004.980
D RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti	7.341.474	8.479.838
Totale attivo	1.274.556.622	1.199.773.357

PASSIVO 31/12/2018 31/12/2017

A PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	79.320.000	79.320.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.590.000	13.590.000
III - Riserve di rivalutazione	100.331.305	100.331.305
IV - Riserva legale	12.875.264	11.339.269
V - Riserve statutarie	O	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	0	0
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	14.771.972	13.512.500
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	O	0
Versamenti in conto capitale	120.000.000	120.000.000
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	O	0
Riserva avanzo di fusione	0	0

Riserva per utili sa cambi non realizzati	PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
Varie altre riserve 87,535 87,535 Totale altre riserve 135,647,507 134,888,035 VII - Riserra per operazioni di copertura del fluasi finanziari attesi (8,687) (56,524) VII - Utilit (perdita) portati a movo 227,571,206 200,645,766 XIV. Utilit (perdita) portati a movo 227,571,206 200,645,766 XIV. Utilit (perdita) portati a movo 309,424,87 70,709,908 Perdita ripinata nell'esercizio 600,288 30,707,908 XIV. Utilit (perdita) potrati a movo 600,288 30,707,908 XIV. Utilit (perdita) potrati a movo 600,288 30,707,908 XIV. Utilit (perdita) dell'esercizio 600,208 30,707,908 XIV. Utilit (perdita) dell'esercizio 600,208 30,907,908 BIFONDI FORDITA PORTATION (PERDITA PORTATION POR	Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Totale alter riserve 13,5,647,50 13,458,05 VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (4,687) (56,245) VII - Utili (perditz) portari a unovo 27,771.00 200,646,766 IV. Utilis (perditz) dell'esercizio 30,942,487 30,719,908 Per dita ripianata nell'esercizio 0 0 X - Riserva negativa per azioni proprisi in portafoglio 0 0 Totale partimonio netta 60,922,808 35,907,908 BIFONDI PER RISCHI E CONER. 1,057,900 38,901 3) per imposte, anche differrie 1,057,900 38,901 3) atrumenti finanziari derivati passivi 6,430 10,726,760 4) altri 1,057,900 38,901 3) atrumenti finanziari derivati passivi 6,430 10,726,760 4) altri 1,057,900 38,902 4) altri 8,000 30,900 39,465,790 POTERATIANE NO DE FINE RAPPORTO DELL'AVORO SUBRORDINA 2 3,000 30,000 30,000 30,000 30,000 30,000 30,000 30,000 30,000 30,000 30,000 <td>Riserva da conguaglio utili in corso</td> <td>0</td> <td>0</td>	Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
VIII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (48.87) 200.64,60 VIII - Utili (perdite) portati a muovo 30.942,487 30.719,908 Perdita ripianata nell'assercizio 30.942,487 30.719,908 N. Riserva negativa pera azioni proprie in portafoglio 60.02,28.89 70.270,008 Disposario di consultata pianta nell'asserciza e obblighi simili 60.02,28.89 70.270,008 Disposario di differie 16.579,00 38.917 Disposario di differie 18.587.45 16.778,160 Cel TRATAMENTO DI FINE RASPORTO DI LAVORO SUBERDINATO Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 28.00,228 29.486.79 DI DEBUTI Totale dobligazioni convertibili 20.00 20.00 e sigibili cintro l'esercizio successivo 0 0 e sigibili cintro l'esercizio successivo 0 0 <td>Varie altre riserve</td> <td>875.535</td> <td>875.535</td>	Varie altre riserve	875.535	875.535
VIII - Utili (perdita) dell'esercizio 30.94.2487 30.71.90.60 VX - Utile (perdita) dell'esercizio 30.94.2487 30.71.90.60 Perdita ripinata nell'esercizio 60.02.80 70.00 X- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio 60.02.80 70.00 DIFONDIEER RISCHI ESORIE 1.05.70.00 389.917 1) per traitmento di quiescenza e obblighi simili 0 0 2) per imposte, anche differite 1.65.70.00 389.917 3) struncti finanziari derivati passivi 4.05.70.00 389.917 3) altri 1.65.70.00 167.66.60 4) altri 20.00.00 172.65.70 Totale fondi per rischi ed oneri 20.00.00 20.00 1.00 biligazioni 20.00 20.00	Totale altre riserve	135.647.507	134.388.035
IX - Utilie (perditin) dell'esercizio 30,492,487 30,719,080 Perdit nipianata nell'esercizio 0 0 X- Riserva negativa per azioni proprisi in portafoglio 60,228,389 70,027,030 IX - Riserva negativa per azioni proprisi in portafoglio 60,0228,389 70,027,030 IX PERDITI PER INSCRIPTE ONDER 1 50,000 38,900 3 per imposte, anche differite 1,657,000 38,900 36,900 </td <td>VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</td> <td>(48.871)</td> <td>(56.245)</td>	VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(48.871)	(56.245)
Perdita ripianata nell'esercizio 0 0 X- Revi va negativa pera azioni proprie in portafoglio 0 0 Ottole patrimonio netto 600.28.898 570.279.082 I Per trattamento di quiescenza e obbilighi simili 0 589.917 2) per traposte, anche differite 1.657.000 589.917 3) strumenti finanziari derivati passivi 4.630.50 95.696.00 4) altri 4.637.000 18.587.42 16.778.60 5 telescondi per rischi ed oneri 20.309.60 17.263.700 CITRATTAMENTO DI FINE RASPECTO DI LAVORO SUBCRDINATO Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 28.008.28 29.486.97 DI DEDETI 1 obbligazioni c. sigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 c.	VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	227.571.206	200.646.766
X-Riserva negativa per axioni proprie in portafoglio o	IX - Utile (perdita) dell'esercizio	30.942.487	30.719.908
Totale patrimonio netto Goo. 228.898 S70.279.038 B FONDI PER RISCHI E ONER	Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
PROPRESECTION PROPRESECTIO	X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili 16,57900 38,917 20,917 35,917	Totale patrimonio netto	600.228.898	570.279.038
2) per imposte, anche differite 38 90 90 90 90 90 90 90 90 90 90 90 90 90	B FONDI PER RISCHI E ONERI		
Systrumenti finanziari derivati passivi 64,305 76,506 18,587,425 16,778,160 18,587,425 16,778,160 18,587,425 16,778,160 18,587,425 16,778,160 18,587,425 18,587,4	ı) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
Ajaltri	2) per imposte, anche differite	1.657.900	389.917
	3) strumenti finanziari derivati passivi	64.305	95.692
	4) altri	18.587.425	16.778.160
	Totale fondi per rischi ed oneri	20.309.630	17.263.769
	C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.008.281	29.486.379
• esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • Totale obbligazioni 0 0 2) obbligazioni convertibili 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • esigibili obbligazioni convertibili 0 0 • otola ebbligazioni convertibili 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 128.185.216 108.052.245 • esigibili oltre l'esercizio successivo 20.150.000 0 • totale debiti verso altri finanziatori 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 250.000 0	D DEBITI		
e sigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 2) obbligazioni convertibili 30 0 e sigibili entro l'esercizio successivo 0 0 e sigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 e sigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 3) debiti verso soci per finanziamenti 30 0 4) debiti verso soci per finanziamenti 0 0 6 esigibili oltre l'esercizio successivo 128.185.216 108.052.245 6 esigibili oltre l'esercizio successivo 90.150.000 44.575.000 7 totale debiti verso banche 118.185.216 152.627.245 152.627.245 152.627.245 152.627.245 152.627.245 152.627.245 152.627.245 152.627.245 152.627.245 152.627.245 152.627.245 152.627.245 152.627.245 152.627.245 152.627.245 152.627.245 152.627.245 152.627.245 152.627.245 <	ı) obbligazioni		
• Totale obbligazioni o o 2) obbligazioni convertibili o o e sigibili entro l'esercizio successivo o o e sigibili oltre l'esercizio successivo o o e sigibili oltre l'esercizio successivo o o 3) debiti verso soci per finanziamenti o o o e sigibili oltre l'esercizio successivo o	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) obbligazioni convertibili 0 0 e sigibili entro l'esercizio successivo 0 0 e sigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 3) debiti verso soci per finanziamenti 3 0 e sigibili entro l'esercizio successivo 0 0 e sigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 * Otale debiti verso soci per finanziamenti 0 0 4) debiti verso banche 128.183.216 108.052.245 e sigibili entro l'esercizio successivo 128.183.216 108.052.245 e sigibili oltre l'esercizio successivo 90.150.000 44.575.000 * Totale debiti verso banche 218.333.216 152.627.245 5) debiti verso altri finanziatori 0 0 e sigibili entro l'esercizio successivo 0 0 e sigibili entro l'esercizio successivo 0 0 6) acconti 250.000 250.000 e sigibili entro l'esercizio successivo 250.000 250.000 e sigibili oltre l'esercizio successivo 250.000 250.000 6) acconti 250.000	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 3 debiti verso soci per finanziamenti 3 0 • esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • Otale debiti verso soci per finanziamenti 0 0 4) debiti verso banche 128.183.216 108.052.245 • esigibili entro l'esercizio successivo 90.150.000 244.575.000 • Totale debiti verso banche 218.33.216 152.627.245 5) debiti verso altri finanziatori 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • esigibili entro l'esercizio successivo 250.000 0 • cesigibili entro l'esercizio successivo 250.000 250.000 • desigibili entro l'esercizio successivo 250.000 250.000 • desigibili oltre l'esercizio successivo 242.465.250 266.599.365	• Totale obbligazioni	0	0
• esigibili oltre l'esercizio successivo 0	2) obbligazioni convertibili		
• Totale obbligazioni convertibili 0 0 3) debiti verso soci per finanziamenti 0 0 • esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 4) debiti verso banche 3 0 • esigibili entro l'esercizio successivo 128.183.216 108.052.245 • esigibili oltre l'esercizio successivo 90.150.000 44.575.000 • Totale debiti verso banche 218.333.216 152.627.245 5) debiti verso altri finanziatori 0 0 e sigibili entro l'esercizio successivo 0 0 e sigibili entro l'esercizio successivo 0 0 e sigibili entro l'esercizio successivo 250.000 250.000 e sigibili entro l'esercizio successivo 250.000 250.000 7 debiti verso fornitori 250.000 250.000 250.000 7 debiti verso fornitori 242.465.250 266.599.365 e sigibili entro l'esercizio successivo 242.465.250 266.599.365 e sigibili entro l'esercizio successivo 1.257.655 1.344.649 </td <td>esigibili entro l'esercizio successivo</td> <td>0</td> <td>0</td>	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti • esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • Totale debiti verso soci per finanziamenti 0 0 4) debiti verso banche 128.183.216 108.052.245 • esigibili entro l'esercizio successivo 90.150.000 44.575.000 • Totale debiti verso banche 218.333.216 152.627.245 5) debiti verso altri finanziatori 0 0 • esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 • cesigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • Conti 250.000 250.000 • esigibili entro l'esercizio successivo 250.000 250.000 • esigibili oltre l'esercizio successivo 250.000 250.000 • cesigibili oltre l'esercizio successivo 242.465.250 266.599.365 • esigibili entro l'esercizio successivo 242.465.250 266.599.365 • esigibili entro l'esercizio successivo 1.257.655 1.344.649	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • Totale debiti verso soci per finanziamenti 0 0 4) debiti verso banche 3128.183.216 108.052.245 • esigibili entro l'esercizio successivo 90.150.000 44.575.000 • Totale debiti verso banche 218.333.216 152.627.245 5) debiti verso altri finanziatori 0 0 • esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 • cesigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • cesigibili entro l'esercizio successivo 250.000 250.000 • esigibili oltre l'esercizio successivo 250.000 250.000 • Totale acconti 250.000 250.000 7) debiti verso fornitori 242.465.250 266.599.365 • esigibili entro l'esercizio successivo 1.257.655 1.344.649	Totale obbligazioni convertibili	0	0
• esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • Totale debiti verso soci per finanziamenti 0 0 4) debiti verso banche 128.183.216 108.052.245 • esigibili entro l'esercizio successivo 90.150.000 44.575.000 • Totale debiti verso banche 218.333.216 152.627.245 5) debiti verso altri finanziatori 0 0 • esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 • sigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • Contale debiti verso altri finanziatori 0 0 • esigibili entro l'esercizio successivo 250.000 250.000 • esigibili oltre l'esercizio successivo 250.000 250.000 • esigibili entro l'esercizio successivo 250.000 250.000 • debiti verso fornitori 242.465.250 266.599.365 • esigibili entro l'esercizio successivo 242.465.250 266.599.365 • esigibili oltre l'esercizio successivo 1.257.655 1.344.649	3) debiti verso soci per finanziamenti		
• Totale debiti verso soci per finanziamenti o o 4) debiti verso banche 128.183,216 108.052.245 • esigibili entro l'esercizio successivo 90.150.000 44.575.000 • Totale debiti verso banche 218.333.216 152.627.245 5) debiti verso altri finanziatori ∞ ∞ • esigibili entro l'esercizio successivo ∞ ∞ • o • o ∞ ∞ 6) acconti 250.000 ≥50.	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
4) debiti verso banche	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• esigibili entro l'esercizio successivo 128.183.216 108.052.245 • esigibili oltre l'esercizio successivo 90.150.000 44.575.000 • Totale debiti verso banche 218.333.216 152.627.245 5) debiti verso altri finanziatori 0 0 • esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • Chacconti 250.000 250.000 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • Esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • Totale acconti 250.000 250.000 7) debiti verso fornitori 242.465.250 266.599.365 • esigibili oltre l'esercizio successivo 1.257.655 1.344.649	• Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
• esigibili oltre l'esercizio successivo 90.150.000 44.575.000 • Totale debiti verso banche 218.333.216 152.627.245 5) debiti verso altri finanziatori 0 0 • esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • cesigibili entro l'esercizio successivo 250.000 250.000 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • Totale acconti 250.000 250.000 7) debiti verso fornitori 242.465.250 266.599.365 • esigibili oltre l'esercizio successivo 1.257.655 1.344.649	4) debiti verso banche		
• Totale debiti verso banche 218.333.216 152.627.245 5) debiti verso altri finanziatori 0 0 • esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 6) acconti 250.000 250.000 • esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 • Esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • Totale acconti 250.000 250.000 7) debiti verso fornitori 242.465.250 266.599.365 • esigibili oltre l'esercizio successivo 1.257.655 1.344.649	esigibili entro l'esercizio successivo	128.183.216	108.052.245
5) debiti verso altri finanziatori • esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • Totale debiti verso altri finanziatori 0 0 6) acconti 250.000 250.000 • esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 • Totale acconti 250.000 250.000 7) debiti verso fornitori 242.465.250 266.599.365 • esigibili entro l'esercizio successivo 1.257.655 1.344.649	esigibili oltre l'esercizio successivo	90.150.000	44.575.000
• esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • Totale debiti verso altri finanziatori 0 0 6) acconti 250.000 250.000 • esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 • Esigibili oltre l'esercizio successivo 250.000 250.000 • Totale acconti 250.000 250.000 7) debiti verso fornitori 242.465.250 266.599.365 • esigibili entro l'esercizio successivo 1.257.655 1.344.649	• Totale debiti verso banche	218.333.216	152.627.245
• esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • Totale debiti verso altri finanziatori 0 0 6) acconti 250.000 250.000 • esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 • Esigibili oltre l'esercizio successivo 250.000 250.000 7) debiti verso fornitori 242.465.250 266.599.365 • esigibili oltre l'esercizio successivo 1.257.655 1.344.649	5) debiti verso altri finanziatori		
• Totale debiti verso altri finanziatori 0 0 6) acconti 250.000 250.000 • esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 • esigibili oltre l'esercizio successivo 250.000 250.000 • Totale acconti 250.000 250.000 7) debiti verso fornitori 242.465.250 266.599.365 • esigibili oltre l'esercizio successivo 1.257.655 1.344.649	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
6) acconti 250.000 250.000 e sigibili entro l'esercizio successivo 250.000 250.000 e sigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 7) debiti verso fornitori 242.465.250 266.599.365 e sigibili oltre l'esercizio successivo 1.257.655 1.344.649	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• esigibili entro l'esercizio successivo 250.000 250.000 • esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • Totale acconti 250.000 250.000 7) debiti verso fornitori 242.465.250 266.599.365 • esigibili oltre l'esercizio successivo 1.257.655 1.344.649	• Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
• esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 • Totale acconti 250.000 250.000 7) debiti verso fornitori 242.465.250 266.599.365 • esigibili oltre l'esercizio successivo 1.257.655 1.344.649	6) acconti		
• Totale acconti 250.000 250.000 7) debiti verso fornitori 242.465.250 266.599.365 • esigibili oltre l'esercizio successivo 1.257.655 1.344.649	esigibili entro l'esercizio successivo	250.000	250.000
7) debiti verso fornitori • esigibili entro l'esercizio successivo • esigibili oltre l'esercizio successivo 1.257.655 1.344.649	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
 esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo 1.257.655 1.344.649 	• Totale acconti	250.000	250.000
• esigibili oltre l'esercizio successivo 1.257.655 1.344.649	7) debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	242.465.250	266.599.365
• Totale debiti verso fornitori 243.722.905 267.944.014	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.257.655	1.344.649
	• Totale debiti verso fornitori	243.722.905	267.944.014

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
• esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.551.658	8.459.642
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	7.551.658	8.459.642
II) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	825	848
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	825	848
II-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.187.955	52.217.704
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000.000	50.000.000
• Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	103.187.955	102.217.704
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.749.375	7.502.545
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	7.749.375	7.502.545
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.206.082	11.662.755
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
• Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.206.082	11.662.755
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.960.393	29.866.454
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.530.817	1.565.064
Totale altri debiti	32.491.210	31.431.518
Totale debiti	625.493.226	582.096.271
E RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti	516.587	647.900
Totale passivo	1.274.556.622	1.199.773.357

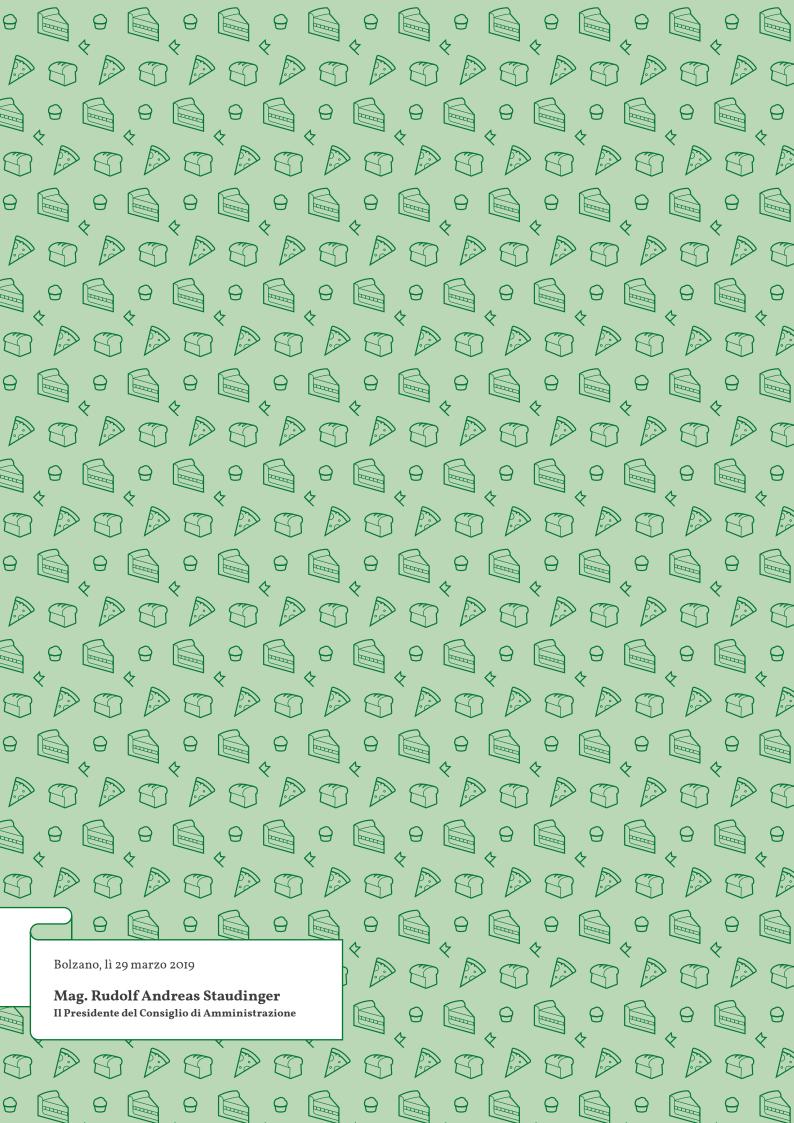
Conto Economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
ı) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.961.815.579	1.881.970.758
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	0	0
contributi in conto esercizio	340.074	506.980
• altri	37.816.101	37.542.962
Totale altri ricavi e proventi	38.156.175	38.049.942
Totale valore della produzione	1.999.971.754	1.920.020.700
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.408.343.700	1.347.757.482
7) per servizi	144.704.183	136.585.280
8) per godimento di beni di terzi	58.143.879	55.717.247
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	186.982.350	177.497.945
b) oneri sociali	55.946.157	52.979.594
c) trattamento di fine rapporto	10.090.276	9.546.387
d) trattamento di quiescenza e simili	3.095.264	2.959.830
e) altri costi	7.970.298	8.109.656
Totale costi per il personale	264.084.345	251.093.412
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.115.853	16.261.580
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.049.669	41.424.139
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.460.604	5.308.460
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	226.904	534.130
Totale ammortamenti e svalutazioni	61.853.030	63.528.309
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.122.866	2.545.782
12) accantonamenti per rischi	705.581	1.906.180
13) altri accantonamenti	525.279	0
14) oneri diversi di gestione	20.437.506	18.661.422
Totale costi della produzione	1.960.920.369	1.877.795.114
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	39.051.385	42.225.586
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		
• da imprese controllate	0	0
• da imprese collegate	22.000	0
• da imprese controllanti	0	0
• da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
• altri	0	1.335
Totale proventi da partecipazioni	22.000	1.335
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
• da imprese controllate	0	0
• da imprese collegate	0	0

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
da imprese controllanti	0	0
• da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
• altri	218	89
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	218	89
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	C
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	C
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	C
da imprese collegate	0	C
• da imprese controllanti	0	C
• da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	C
• altri	89.452	127.029
Totale proventi diversi dai precedenti	89.452	127.029
Totale altri proventi finanziari	89.670	127.118
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	C
verso imprese collegate	0	C
verso imprese controllanti	0	1.200.000
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	C
• altri	1.845.872	2.982.660
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.845.872	4.182.660
17-bis) utili e perdite su cambi	0	C
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.734.202)	(4.054.207)
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	3.762.065	3.545.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	C
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	C
d) di strumenti finanziari derivati	0	C
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	C
Totale rivalutazioni	3.762.065	3.545.000
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	C
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	C
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	C
d) di strumenti finanziari derivati	0	C
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	C
Totale svalutazioni	0	C
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	3.762.065	3.545.000
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	41.079.248	41.716.379
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
• imposte correnti	9.567.390	10.773.980
• imposte relative a esercizi precedenti	180.115	173.533
• imposte differite e anticipate	389.256	48.958
• proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	C
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.136.761	10.996.471
21) Utile (perdita) dell'esercizio	30.942.487	30.719.908

Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31/12/18	31/12/17
A FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	30.942.487	30.719.908
Imposte sul reddito	10.136.761	10.996.472
Interessi passivi/(attivi)	1.734.202	4.054.207
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.140.259	193.223
ı) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	44.953.709	45.963.810
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	21.153.064	20.353.177
Ammortamenti delle immobilizzazioni	58.165.522	57.685.718
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.460.604	5.308.460
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3.764.392)	(1.521.372)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	123.968.507	127.789.793
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.122.866	2.545.782
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.419.458)	(9.415.825)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(24.221.109)	46.998.357
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.138.364	1.013.298
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(131.313)	(119.434)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(15.027.643)	(120.607.463)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	86.430.214	48.204.508
Altre rettifiche		
• Interessi incassati/(pagati)	(1.734.202)	(4.054.207)
• (Imposte sul reddito pagate)	(5.875.265)	(16.700.768)
Dividendi incassati	2.285.528	2.325.446
• (Utilizzo dei fondi)	(20.594.994)	(20.419.713)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	60.511.281	9.355.266
B FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Acquisto di beni materiali e immateriali	(137.733.167)	(143.473.126)
Vendita di beni materiali e immateriali	4.703.009	563.988
Immobilizzazioni finanziarie	2.852	(3.978)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(133.027.306)	(142.913.116)
C FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.971	(2.982.454)
Accensione finanziamenti	90.000.000	52.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(24.300.000)	(18.050.000)
Aumento di capitale a pagamento	0	120.000.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(0.000.000)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	64.705.971	151.467.546
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A \pm B \pm C)	(7.810.054)	17.909.696
Disponibilità liquide a inizio esercizio	49.892.005	31.982.309
Disponibilità liquide a fine esercizio	42.081.951	49.892.005



Nota Integrativa



1 Premessa

L'esercizio chiuso al 31/12/2018 ha evidenziato un risultato positivo di euro 30.942.487, mentre nel 2017 l'utile è stato pari ad euro 30.719.908.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati ed aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato secondo quanto disposto dallo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C.) dal Rendiconto Finanziario (predisposto in conformità a quanto disposto dall'art. 2425 ter del C.C.) e dalla presente Nota integrativa.

La Nota integrativa, che costituisce – ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2423 del C.C. – parte integrante del bilancio d'esercizio, ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del C.C., da altre disposizioni del Codice Civile o da altre leggi precedenti. Vengono fornite inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per le informazioni riguardo alla natura dell'attività, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ai rapporti con le imprese controllate, collegate e controllanti si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Il bilancio d'esercizio è presentato in forma comparata con il bilancio dell'esercizio precedente ed è redatto in Euro.

Criteri di valutazione

Nei casi previsti dalla legge, i principi contabili ed i criteri di valutazione sono stati adottati con il consenso del Collegio Sindacale. Si indica che non sono state effettuate deroghe ai sensi del 4°comma dell'art. 2423 del C.C.. I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018, in osservanza dell'art. 2426 del C.C., sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono costi aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto dalle disposizioni del Codice Civile, ed ammortizzate sistematicamente tenendo conto della loro prevista utilità futura secondo la durata indicata di seguito tra i commenti della relativa voce. I costi storici di alcuni beni, come dettagliato in apposito prospetto allegato, sono stati oggetto di rettifica a seguito di rivalutazioni monetarie in conformità alle singole leggi che hanno disciplinato la materia. Inoltre sono stati oggetto di rivalutazioni economiche in occasione delle operazioni di fusione utilizzando parte del disavanzo di fusione. Nessuna capitalizzazione è avvenuta nel corso dell'esercizio per interessi. Di seguito sono rappresentate le aliquote di ammortamento applicate.

- ♦ Licenze software: 3 e 5 anni/durata del contratto
- ♦ Marchi: 10 anni
- Autorizzazioni commerciali relative ad acquisizione di azienda: 20 anni
- ♦ Avviamento: è stato ammortizzato secondo il periodo ritenuto congruo in relazione all'utilità futura attribuita ad ogni investimento. L'avviamento esistente al 31/12/2015 è stato ammortizzato in un periodo di 20 anni, salvo qualche eccezione determinata sulla base delle valutazioni operate. Tale diversità è riscontrabile nelle società incorporate in passato. I criteri inizialmente stabiliti e approvati dal Collegio Sindacale sono stati mantenuti.
- Migliorie su beni in affitto da terzi: durata del contratto

- Migliorie su beni in leasing da terzi: durata del contratto
- ♦ Altre immobilizzazioni immateriali: 5 anni/durata del contratto

I costi per avviamento rappresentano il maggior costo rispetto al valore del patrimonio netto e i valori correnti delle società acquisite.

Materiali

Il valore di iscrizione dei cespiti corrisponde al costo di acquisto ed installazione. I costi per migliorie, ammodernamenti e manutenzioni straordinarie vengono capitalizzati portandoli in aumento del valore dei rispettivi cespiti. Le spese di manutenzioni e riparazioni che non sono suscettibili di valorizzare e/o prolungare la residua vita utile del bene sono spesate nell'esercizio in cui sono sostenute. I costi storici di alcuni beni, come dettagliato in apposito prospetto allegato, sono stati oggetto di rettifica a seguito di rivalutazioni monetarie in conformità alle singole leggi che hanno disciplinato la materia. Inoltre sono stati oggetto di rivalutazioni economiche in occasione delle operazioni di fusione, utilizzando parte del disavanzo di fusione. Il valore complessivo dei beni, a seguito delle predette rivalutazioni, non eccede il valore d'uso attribuibile ai predetti beni. I valori iscritti all'attivo sono annualmente rettificati da quote di ammortamento costanti determinate con riferimento alla prevista vita utile dei beni. Le aliquote applicate di seguito elencate sono nei limiti fiscalmente ammessi.

Terreni e fabbricati:

- ♦ Sedi di punti di vendita 3%
- ♦ Costruzioni leggere 10%
- ♦ Altri immobili 2%

Impianti e macchinari:

- ♦ Impianti generici 7,5%
- ♦ Impianti specifici 15%
- ♦ Impianti fissi non asportabili 7,5%
- ♦ Impianti di allarme 30%
- ♦ Impianti speciali di comunicazione 25%
- ♦ Impianti di condizionamento 15%
- ♦ Impianti e mezzi di sollevamento 7,5%
- ♦ Macchinari 15%
- ◆ Attrezzature industriali e commerciali:
- ♦ Attrezzature 15%

Altri beni:

- ♦ Mobilio 12%
- Macchine elettriche/elettroniche 20%
- ♦ Hardware 20%
- ♦ Misuratori fiscali 20%
- ♦ Mezzi di trasporto interno 20%
- ♦ Autovetture 25%
- ♦ Automezzi 20%
- Sistemi telefonici e telematici 20%
- ♦ Arredamento 15%

Per gli acquisti dell'esercizio sono applicate aliquote ridotte del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio esista un indicatore che un'immobilizzazione materiale o immateriale possa aver subito una riduzione di valore, il valore residuo contabile viene rettificato adeguandolo al suo valore recuperabile.

Per la determinazione del valore recuperabile viene preso in considerazione il business plan dei successivi tre esercizi e un valore terminale pari all'attualizzazione del risultato del terzo anno del piano senza previsione di crescita futura.

Partecipazioni

Per le società A&A Centri Commerciali S.r.l. e Superdistribuzione S.r.l., di cui la Società detiene il 50% delle quote ed è in grado di ottenere il bilancio d'esercizio prima della chiusura del proprio esercizio, la Società ha adottato il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni in imprese collegate, rappresentate da quote di partecipazioni in consorzi di gestione di centri commerciali, sono state mantenute al costo di acquisto. Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate, come per il passato, al costo di acquisto o di sottoscrizione, ridotto della quota parte di perdita nei casi in cui tale perdita sia stata ritenuta di carattere durevole. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni destinate alla vendita e iscritte nell'attivo circolante sono valutate al minore tra costo e valore di realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati alla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma I, numero II-bis, del Codice Civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile come operazione di copertura di rischi finanziari o meno. La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio tasso di interesse. La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

La società ha applicato l'OIC 32 retrospettivamente eccetto per tutte le operazioni di copertura preesistenti al 1 gennaio 2016 per le quali si è proceduto alla designazione della copertura contabile alla data di inizio del bilancio d'esercizio.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, la società non applica il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione ai crediti qualora gli effetti siano irrilevanti (la non rilevanza si presume per i crediti con scadenza inferiore a 12 mesi). In questo caso i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includono una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di mercato. Sono esposti al loro valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione crediti.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo e il valore presumibile di realizzo desunto dall'andamento di mercato.

Il costo è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, mentre il valore di mercato preso a riferimento per il confronto è rappresentato dal costo medio dell'ultimo mese di esercizio.

Il valore di costo è dato dal prezzo di costo al netto dei premi maturati su acquisti da fornitori.

I criteri adottati sono in linea con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Di questo raggruppamento fa parte anche il fondo imposte nel quale vengono contabilizzate le imposte differite originate dalla diversa competenza temporale di taluni componenti di reddito non coincidenti con l'esercizio nel quale gli stessi concorrono a formare il risultato civilistico prima delle imposte, a causa delle differenze esistenti tra la normativa fiscale e quella civilistica.

In ottemperanza al principio contabile OIC 31, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti ed è al netto di eventuali anticipazioni, e, a partire dal 2007, delle quote versate ai fondi pensione o alla gestione separata INPS.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, la società non applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti qualora gli effetti siano irrilevanti (la non rilevanza si presume per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi). In questo caso i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile. Le imposte differite e/o anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee che daranno luogo ad un pagamento o ad un recupero nei futuri periodi d'imposta.

Le imposte anticipate sono iscritte se esistono piani previsionali che ne prevedano con ragionevole certezza il recupero. Le passività per imposte differite non sono iscritte se vi sono scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 25, la voce accoglie sia le imposte differite e anticipate dell'esercizio sia quelle provenienti da esercizi precedenti.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi e delle imposte direttamente connesse con le vendite dei prodotti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

2 | Stato patrimoniale attivo

B | Immobilizzazioni

I | Immobilizzazioni immateriali

 $La \, composizione \, delle \, immobilizzazioni \, immateriali \, confrontata \, con \, il \, precedente \, esercizio \, \grave{e} \, di \, seguito \, riassunta: \, in the confrontata \, con \, il \, precedente \, esercizio \, \grave{e} \, di \, seguito \, riassunta: \, in the confrontata \, con \, il \, precedente \, esercizio \, \grave{e} \, di \, seguito \, riassunta: \, in the confrontata \, con \, il \, precedente \, esercizio \, \grave{e} \, di \, seguito \, riassunta: \, in the confrontata \, con \, il \, precedente \, esercizio \, \grave{e} \, di \, seguito \, riassunta: \, in the confrontata \, con \, il \, precedente \, esercizio \, \grave{e} \, di \, seguito \, riassunta: \, in the confrontata \, con \, il \, precedente \, esercizio \, \grave{e} \, di \, seguito \, riassunta: \, in the confrontata \, con \, il \, precedente \, esercizio \, e \, di \, seguito \, riassunta: \, in the confrontata \, con \, il \, precedente \, esercizio \, e \, di \, seguito \, riassunta: \, in the confrontata \, con \, il \, precedente \, esercizio \, e \, di \, seguito \, riassunta: \, in the confrontata \, con \, il \, precedente \, esercizio \, e \, di \, seguito \, riassunta: \, in the confrontata \, con \, il \, precedente \, esercizio \, e \, di \, seguito \, riassunta \, con \, e \, di \,$

	31/12/2018	31/12/2017
1. Costi di impianto e ampliamento	0	0
2. Costi di sviluppo	0	0
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.004.334	7.932.147
Autorizzazioni commerciali	1.651.412	1.887.328
Marchi di fabbrica e commerciali	22.519	12.995
Licenze d'uso software	0	0
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.673.931	1.900.323
5. Avviamento	13.255.899	14.400.644
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	1.406.245	1.392.248
Migliorie su beni in locazione immobiliare	52.401.609	54.729.086
Migliorie su beni in locazione finanziaria	103.211	280.146
Migliorie su beni in locazione d'azienda	5.862.921	6.992.000
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0
7. Altre	58.367.741	62.001.232
Totale	80.708.150	87.626.594

Complessivamente i movimenti intervenuti sono stati:

- incrementi per nuovi investimenti per euro 12.778.312;
- ammortamenti dell'esercizio per euro 15.115.853;
- incrementi per riclassifiche per euro 15.141;
- decrementi per eliminazione/cessione di beni e rettifiche di svalutazioni per euro 1.207.344;
- svalutazioni per euro 3.388.700.

La movimentazione per singola categoria è di seguito commentata:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Gli incrementi pari a euro 3.317.853 si riferiscono per euro 604.934 alla riclassifica da immobilizzazioni in corso e per euro 2.712.919 principalmente all'acquisto di nuovi sviluppi software. I decrementi si riferiscono per euro 5.231.586 ad ammortamenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Gli incrementi per euro 13.040 sono relativi ai costi per il deposito del nuovo marchio Teatro Italia. I decrementi si riferiscono per euro 239.432 ad ammortamenti.

Avviamento

L'incremento dell'esercizio pari a euro 560.000 si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto di due rami d'azienda per l'apertura di due nuovi punti vendita. I decrementi si riferiscono per euro 1.704.745 ad ammortamenti.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce immobilizzazioni in corso e acconti ammontava a inizio esercizio a euro 1.392.248; nel corso dell'esercizio ci sono stati incrementi per euro 2.246.292 dovuti a:

- incrementi per acconti e lavori effettuati su punti vendita di prossima apertura o in ristrutturazione per euro 1.551.580;
- investimenti su progetti software per euro 694.712.

I decrementi di euro 2.232.296 sono dovuti principalmente a riclassifiche per le destinazioni nei rispettivi conti patrimoniali.

Altre

L'incremento per euro 7.246.061 e le riclassifiche per euro 521.478 sono dovuti principalmente a miglioramenti degli elementi strutturali di punti vendita in locazione immobiliare di nuova apertura e in ristrutturazione. I decrementi dell'esercizio si riferiscono ad ammortamenti per euro 7.940.090, a dismissioni per euro 72.240 ed a svalutazioni per perdite durevoli di valore per euro 3.388.700.

Per maggiore chiarezza informativa sulle immobilizzazioni immateriali vengono allegati i dettagli n. 1 e n. 3 alla Nota integrativa in cui sono indicati per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali nonché le rivalutazioni economiche e/o di legge eseguite.

II | Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali confrontata con il precedente esercizio è di seguito rappresentata.

	31/12/2018	31/12/2017
Terreni	191.384.479	174.827.406
Fabbricati commerciali	30.015.228	29.972.803
Fabbricati commerciali vendita dettaglio	284.491.649	287.739.853
Costruzioni leggere	5.586.853	5.747.899
1. Terreni e fabbricati	511.478.209	498.287.961
Impianti generici	1.070.285	1.229.042
Impianti di condizionamento	12.186.910	12.708.650
Impianti di allarme e ripresa	2.002.908	2.614.846
Impianti interni di comunicazione	628.693	696.390
Impianti specifici	21.897.910	23.624.339
Impianti fissi non asportabili	20.414.569	21.159.589
Macchinari	10.379.023	10.377.257
Impianti e mezzi di sollevamento	714.434	774.676
2. Impianti e macchinari	69.294.732	73.184.789
Attrezzatura	19.182.737	21.925.906
3. Attrezzature industriali e commerciali	19.182.737	21.925.906
Arredamento	648.576	651.777
Mobili e macchine ordinarie ufficio	717.092	781.687
Macchine ufficio elettriche/elettroniche	14.752	15.136
Hardware	4.501.545	3.061.819
Sistemi telefonici	362.110	305.223
Sistemi telematici	1.571.895	1.232.197
Autoveicoli da trasporto	468.000	0
Mezzi di trasporto interno	44.478	41.041
Autovetture	1.642.893	1.630.892
Misuratori fiscali	1.813.776	1.512.741
4. Altri beni	11.785.117	9.232.513
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	141.568.527	74.495.936
Totale	753.309.322	677.127.105

Complessivamente i movimenti intervenuti sono stati:

- incrementi per nuovi investimenti per euro 124.954.854;
- ammortamenti dell'esercizio per euro 43.049.669;
- decrementi per riclassifiche per euro 15.141;
- ♦ decrementi per eliminazione/cessione di beni e rettifiche di svalutazioni per euro 5.635.923;
- svalutazioni per euro 71.904.

La movimentazione per singola categoria è di seguito commentata:

Terreni e fabbricati

Gli incrementi nella voce "Terreni e fabbricati" si riferiscono principalmente all'acquisto di aree e fabbricati per l'apertura di nuovi punti vendita e centri commerciali.

Si segnala inoltre che a seguito del verificarsi di perdite durevoli di valore su alcuni punti vendita, si è proceduto alla svalutazione della voce per euro 71.904.

Impianti e macchinari

Le ristrutturazioni e le nuove aperture hanno comportato investimenti per euro 14.149.787 rappresentati da incrementi su impianti e macchinari rispettivamente per euro 11.066.745 ed euro 3.083.042.

I disinvestimenti per euro 185.339 derivano da alienazioni o smaltimenti di beni obsoleti di punti vendita chiusi o ristrutturati.

Attrezzature industriali e commerciali

Per quanto riguarda la voce attrezzature industriali e commerciali si evidenziano investimenti per euro 4.103.914 relativi principalmente all'acquisto di scaffalature, attrezzature fisse e minuterie di reparto per i punti vendita ristrutturati e di nuova apertura.

I disinvestimenti per complessivi euro 40.094 sono conseguenza dell'ammodernamento dei punti vendita.

Altri beni

Gli acquisti per complessivi euro 5.125.891 si riferiscono a:

- investimenti per il rinnovo ed il potenziamento delle apparecchiature tecnologiche e macchine d'ufficio delle sedi e dei punti vendita di nuova apertura e in ristrutturazione per euro 1.474.676;
- acquisto di mobilio per il back office dei punti vendita per euro 124.280;
- acquisto di nuovi misuratori fiscali, incluse le postazioni self service, nei punti vendita per complessivi euro
 1.024.265;
- rinnovo del parco automezzi per euro 1.202.834;
- installazione e potenziamento dei sistemi telefonici per euro 1.067.337;
- acquisto di arredamento e mezzi di trasporto interno per complessivi euro 232.499.

Nel corso dell'esercizio sono inoltre state effettuate alienazioni e rottamazioni di beni obsoleti per euro 110.181.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce immobilizzazioni in corso e acconti ammontava a inizio esercizio a euro 74.495.936; nel corso dell'esercizio ci sono stati incrementi per un totale di euro 75.652.578 relativi alla costruzione di punti vendita di futura apertura e di nuove infrastrutture logistiche.

Sono stati versati inoltre acconti per l'inizio dei lavori di ristrutturazione su future gestioni immobiliari.

I decrementi si riferiscono per euro 5.282.629 a riclassifiche per le destinazioni nei rispettivi conti patrimoniali a seguito del completamento di lavori di ristrutturazione di punti vendita e per euro 3.297.359 alla restituzione di acconti versati per la chiusura dei progetti.

Si segnala che esistono impegni a seguito della stipula di contratti preliminari di acquisto di immobili e aziende per euro 60.410.000.

Per maggiore chiarezza informativa sulle immobilizzazioni materiali vengono allegati i dettagli n. 2 e n. 4 alla Nota integrativa in cui sono indicati per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali, nonché le rivalutazioni economiche e/o di legge eseguite.

III | Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono così composte:

	PARTECIPAZIONI IN PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE ALTRE IMPRESE		TOTALE PARTECIPAZIONI
Costo	65.008.821	265.353	65.274.174
Rivalutazioni	22.498.647	0	22.498.647
Svalutazioni	(423.832)	0	(423.832)
Valore all'inizio dell'esercizio	87.083.636	265.353	87.348.989
Variazioni nell'esercizio			
• Incrementi per acquisizioni	0	0	0
• Decrementi per alienazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Rivalutazioni	3.762.065	0	3.762.065
Riclassifiche	0	0	0
Altre variazioni	(2.285.528)	0	(2.285.528)
Totale variazioni	1.476.537	0	1.476.537
Valore di fine esercizio			
• Costo	62.723.293	265.353	62.988.646
Rivalutazioni	26.260.712	0	26.260.712
Svalutazioni	(423.832)	0	(423.832)
Valore a fine esercizio	88.560.173	265.353	88.825.526

La rivalutazione della voce partecipazioni in imprese collegate per euro 3.762.065 è relativa all'applicazione del metodo del patrimonio netto alle società collegate Superdistribuzione S.r.l. ed A&A Centri Commerciali S.r.l. rispettivamente per euro 1.477.369 ed euro 2.284.696.

Le altre variazioni si riferiscono per euro 2.285.528 alla distribuzione di dividendi da parte della società collegata A&A Centri Commerciali S.r.l. con conseguente riduzione del patrimonio netto.

Si ricorda che le società Superdistribuzione S.r.l. ed A&A Centri Commerciali S.r.l., di cui si detiene il 50% delle quote, sono considerate società collegate in quanto non se ne possiede il controllo.

Per quanto riguarda le informazioni relative alle partecipazioni possedute si rinvia all'allegato n. 5 alla Nota integrativa.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono così composti:

				QUOTA SCADENTE
	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI	OLTRE 5 ANNI
Crediti v/altri:				
 acquisto partecipazioni 	0	0	0	0
 depositi cauzionali 	182.999	185.851	(2.852)	0
• altri crediti	0	0	0	0
Totale	182.999	185.851	(2.852)	0

C | Attivo circolante

I | Rimanenze

Le rimanenze evidenziano la seguente composizione:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI
Prodotti finiti e merci	123.401.595	126.100.504	(2.698.909)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.095.238	2.519.195	576.043
Totale	126.496.833	128.619.699	(2.122.866)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La diminuzione dell'esercizio è principalmente dovuta ad una migliore gestione della merce. Le rimanenze sono contabilizzate al netto di un fondo svalutazione iscritto al fine di ricondurre al valore di presunto realizzo alcune giacenze a basso rigiro dopo aver effettuato un'analisi dello stock di prodotti.

II | Crediti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Verso clienti terzi:				
• crediti commerciali	111.505.842	109.987.149	1.518.693	0
• crediti in sofferenza	3.321.767	3.812.427	(490.660)	0
• crediti a legale merce	4.077.776	4.114.937	(37.161)	0
Totale crediti verso clienti terzi	118.905.385	117.914.513	990.872	0
Verso consociate:				
• crediti commerciali	0	0	0	0
Totale crediti verso consociate	0	0	0	0
Fondi svalutazione crediti	(5.864.370)	(6.066.052)	201.682	0
Totale	113.041.015	111.848.461	1.192.554	0

L'aumento dell'esercizio è dovuto principalmente all'incremento delle prestazioni promo-pubblicitarie effettuate nei confronti dei fornitori.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti e si riferiscono quasi esclusivamente a clienti nazionali. Il totale delle rettifiche apportate in sede di bilancio all'ammontare del valore nominale dei crediti, tenuto conto anche degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi, appare congruo ed idoneo a rappresentare il valore del loro presumibile realizzo. I crediti scadenti oltre l'esercizio maturano interessi calcolati ad un tasso di mercato.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio è di seguito riepilogata:

	31/12/2017	DECREMENTI PER UTILIZZO	RICLASSIFICHE	INCREMENTI	31/12/2018
Fondi svalutazione crediti	(6.066.052)	823.613	(395.027)	(226.904)	(5.864.370)
Totale	(6.066.052)	823.613	(395.027)	(226.904)	(5.864.370)

Verso imprese collegate

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Commerciali:				
Superdistribuzione Srl	687.078	410.292	276.786	0
Ses Italy Srl	0	0	0	0
A&A Centri Commerciali Srl	40.892	45.022	(4.130)	0
	727.970	455.314	272.656	0
Diversi:				
 Superdistribuzione Srl 	26.070	9.766	16.304	0
Ses Italy Srl	0	0	0	0
 A&A Centri Commerciali Srl 	76	2.331	(2.255)	0
	26.146	12.097	14.049	0
Totale	754.116	467.411	286.705	0

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Commerciali:				
Spar Austria	0	0	0	0
• Spar Ungheria	238.535	100.658	137.877	0
Spar Slovenia	328.945	341.888	(12.943)	0
Spar Croazia	500.587	484.270	16.317	0
Simpex Austria	0	0	0	0
• Ses Italy Srl	1.631	1.412	219	0
Totale	1.069.698	928.228	141.470	0

I crediti si riferiscono principalmente a vendite di merce verso società del gruppo.

Crediti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
IVA saldo attivo su dichiarazione	2.055.572	4.652.073	(2.596.501)	0
Erario per crediti da rimborsare	2.905	2.905	0	0
Altri crediti	3.104	15.694	(12.590)	0
Credito imposta cessione beni rivalutati	0	0	0	0
Erario per IRES	2.008.388	3.448.127	(1.439.739)	0
Erario per IRAP	91.704	57-540	34.164	0
Totale	4.161.673	8.176.339	(4.014.666)	0

Imposte anticipate

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Imposte anticipate	23.757.053	22.880.654	876.399	0
Totale	23.757.053	22.880.654	876.399	0

La fiscalità anticipata è stata contabilizzata in considerazione del fatto che la recuperabilità della stessa risulta supportata da imponibili futuri stimabili con ragionevole certezza. Per dettagli sulla composizione della stessa si rinvia alla sezione di Conto Economico al commento della voce "Imposte".

Crediti verso altri

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Altri crediti:				
• fornitori per premi di fine anno	0	0	0	0
• fornitori per resi e altre causali	8.425.159	8.690.149	(264.990)	0
• enti previdenziali	102.691	90.259	12.432	0
• compagnie di assicurazione	0	0	0	0
• locatori	7.947.391	7.986.698	(39.307)	4.875.484
• dipendenti	169.401	136.520	32.881	0
• crediti diversi	17.736.976	1.241.367	16.495.609	0
• fondo svalutazione crediti tassato	(1.723.570)	(2.118.597)	395.027	0
Crediti verso consociate:				
• altri crediti	168.764	144.101	24.663	0
Totale	32.826.812	16.170.497	16.656.315	4.875.484

La voce "Locatori" è relativa agli acconti e alle caparre confirmatorie versate per la locazione futura di immobili in fase di costruzione e agli anticipi concessi su locazioni in essere.

I crediti verso dipendenti si riferiscono principalmente a ferie e permessi goduti e non maturati e ad anticipi spese erogati ai dipendenti.

L'aumento della voce "Crediti diversi" si riferisce ad anticipi versati per l'acquisto di immobili per i quali è stata successivamente delegata una società correlata.

I crediti aventi durata superiore ai 5 anni ammontano a euro 4.875.484 e sono relativi agli anticipi concessi su canoni di locazione.

III | Attività finanziarie non immobilizzate

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI
Strumenti finanziari derivati attivi	0	21.686	(21.686)
Totale	0	21.686	(21.686)

Per il commento si rimanda alla sezione "Fondi per rischi e oneri".

IV | Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così composte:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI
Depositi bancari e postali	39.132.662	46.972.315	(7.839.653)
Denaro e altri valori in cassa	2.949.289	2.919.690	29.599
Totale	42.081.951	49.892.005	(7.810.054)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio. Per un'analisi più approfondita si rinvia al Rendiconto finanziario.

C | Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI	QUOTA SCADENTE OLTRE 5 ANNI
Ratei attivi	230	0	230	0
Risconti attivi				
Esigibili entro l'esercizio:				
locazioni passive	948.355	1.131.673	(183.318)	0
 oneri anticipati su leasing immobiliari/ attrezzature 	129.131	222.410	(93.279)	0
 altri risconti attivi esigibili entro 	1.483.841	1.448.627	35.214	0
	2.561.327	2.802.710	(241.383)	0
Esigibili oltre l'esercizio:				
· locazioni passive	3.600.494	4.403.863	(803.369)	1.629.704
 oneri anticipati su leasing immobiliari/ attrezzature 	0	129.131	(129.131)	0
 altri risconti attivi esigibili oltre 	1.179.423	1.144.134	35.289	0
	4.779.917	5.677.128	(897.211)	1.629.704
Totale	7.341.474	8.479.838	(1.138.364)	1.629.704

I risconti su locazioni passive si riferiscono all'anticipo pagato sui canoni di locazione relativi a punti vendita in essere. Gli oneri relativi al leasing corrispondono al valore di competenza degli esercizi successivi del maxi-canone iniziale pagato a seguito della stipula di contratti di leasing in esercizi precedenti, diminuito nell'esercizio per la quota di competenza.

L'ammontare dei risconti con scadenza oltre i 5 anni è pari a euro 1.629.704 ed è composto da anticipi pagati su canoni di locazione passiva.

3 | Stato patrimoniale passivo

A | Patrimonio netto

La composizione e i movimenti intervenuti nell'esercizio in corso e nell'esercizio precedente sono di seguito rappresentati:

	CAPITALE	RISERVA LEGALE	RISERVA SOVRAPPREZZO QUOTE	
Saldo al 31/12/2016	79.320.000	10.147.497	13.590.000	
Destinazione risultato dell'esercizio	0	1.191.771	0	
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	0	0	0	
Riserva operazioni di copertura	0	0	0	
Versamento soci in conto capitale	0	0	0	
Utile dell'esercizio	0	0	0	
Saldo al 31/12/2017	79.320.000	11.339.268	13.590.000	
Destinazione risultato dell'esercizio	0	1.535.995	0	
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	0	0	0	
Riserva operazioni di copertura	0	0	0	
Versamento soci in conto capitale	0	0	0	
Distribuzione dividendi	0	0	0	
Utile dell'esercizio	0	0	0	
Saldo al 31/12/2018	79.320.000	12.875.263	13.590.000	

Le variazioni nella consistenza del Patrimonio Netto avvenute nell'esercizio sono da riferire alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a riserva legale per l'importo di euro 1.535.995, a riserva di rivalutazione partecipazioni ex art. 2426 per l'importo di euro 3.545.000 e a nuovo la parte residuale per euro 25.638.913.

La Riserva rivalutazione partecipazioni è stata poi riclassificata negli utili a nuovo a seguito dell'incasso

TOTALE	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	ALTRE RISERVE	RISERVA CASH FLOW HEDGE	RISERVE DI RIVALUTAZIONE
419.431.001	23.835.429	179.288.581	13.102.562	(184.373)	100.331.305
0	(23.835.429)	19.032.740	3.610.918	0	0
0	O	2.325.445	(2.325.445)	0	0
128.128	0	0	0	128.128	0
120.000.000	O	0	120.000.000	0	0
30.719.908	30.719.908	0	0	0	0
570.279.037	30.719.908	200.646.766	134.388.035	(56.245)	100.331.305
0	(30.719.908)	25.638.913	3.545.000	0	0
0	0	2.285.528	(2.285.528)	0	0
7-374	0	0	0	7-374	0
0	0	0	0	0	0
(1.000.000)	0	(1.000.000)	0	0	0
30.942.487	30.942.487	0	0	0	0
600.228.898	30.942.487	227.571.207	135.647.507	(48.871)	100.331.305

nell'esercizio dei dividendi per euro 2.285.528 da parte della società controllata A&A Centri Commerciali. In data 04/07/2018 l'Assemblea ha deliberato la distribuzione di dividendi per euro 1.000.000. In conformità al punto 7 bis) dell'art. 2427 del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni complementari circa l'utilizzabilità e la distribuibilità di ciascuna voce del Patrimonio Netto.

	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI PER COPERTURA PERDITE	UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI PER ALTRE RAGIONI
Riserve di capitale:					
• riserve di rivalutazione L. 350/03	6.480.000	A,B,C	6.480.000	0	0
• riserve di rivalutazione L. 266/05	4.646.224	A,B,C	4.425.303		
• riserve di rival. L. 266/05 non vinc.	0	0	220.921		
• riserve di rival. L. 02/09	89.205.081	A,B,C	89.205.081		
• riserva sovrapprezzo quote	13.590.000	A,B	0		
• riserva D.Lgs. 124/93	25.313		0	0	0
 riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni 	9.631.234		0	0	0
Riserve di utili:					
• riserva legale	12.875.263	В	0	0	0
• utili (perdite) portati a nuovo	227.571.207	A,B,C	227.571.207	0	0
 riserva valutazione partecipazioni ex art. 2426 	5.140.738	В	0	0	0
• riserva riallineamento L. 147/2013	850.221	A,B,C	850.221	0	0
Quota non distribuibile:					
 residuo costi di impianto e ampliamento 			0		
• riserve in sospensione d'imposta			0		
Residuo quota distribuibile			328.752.733		
Vincoli su capitale e riserva legale:					
• capitale vincolato (ai fini fiscali)			21.925.476		
• riserva legale vincolata (ai fini fiscali)			803.385		
 utili portati a nuovo vincolati (ai fini fiscali) 			5.196.463		
• vincolo su riserve per amm.ti fiscali			0		

Legenda: A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci

A seguito del riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori civili iscritti a bilancio effettuato nel corso del 2005, nelle modalità previste dalla L. 342/2000, in base alla L. 266/2005 art. I, sono stati resi indisponibili la riserva legale per euro 803.385, gli utili portati a nuovo per euro 5.196.463 ed una quota di capitale di euro 21.925.476, il tutto pari al riallineamento effettuato di euro 32.926.692 al netto dell'imposta sostitutiva versata di euro 3.732.675 e delle cessioni effettuate negli anni successivi per euro 1.268.693.

Le riserve di rivalutazione, dove non espressamente indicato, sono vincolate. In caso di utilizzo totale o parziale, a copertura perdite, delle riserve di rivalutazione vincolate, la Società non potrà procedere alla distribuzione di utili fino a quando la riserva non sia ricostituita oppure ridotta in misura corrispondente mediante delibera dell'assemblea straordinaria senza l'osservanza della disposizione dell'art. 2445 c. 2 e c. 3 del Codice Civile. In caso di distribuzione di queste riserve la Società dovrà pagare l'imposta applicando l'aliquota in vigore alla data di distribuzione dedotta l'imposta sostitutiva pagata in sede di rivalutazione al netto delle cessioni effettuate nel periodo. La riserva sovrapprezzo quote non è distribuibile finché la riserva legale non raggiunge il 20% del capitale sociale. La decisione del Consiglio di Amministrazione della Società di riallineare le differenze civilistiche e fiscali relative ai maggiori ammortamenti fiscali effettuati sulla base della L. 244/2007 tramite il pagamento dell'imposta sostitutiva di cui alla L. 147/2013, ha comportato l'iscrizione di una riserva di euro 930.138 che, se distribuita, comporterà il pagamento di imposte. Al 31/12/2018 tale riserva risulta diminuita per euro 37.647 a seguito della cessione di alcune immobilizzazioni.

B | Fondi per rischi e oneri

La composizione ed i movimenti intervenuti nell'esercizio sono di seguito rappresentati:

	FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI
Valore di inizio esercizio	0	389.917	95.692	16.778.160	17.263.769
• Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0	0
• Accantonamento nell'esercizio	0	1.267.983	0	10.771.579	12.039.562
• Utilizzo nell'esercizio	0	0	(31.387)	(5.626.520)	(5.657.907)
Altre variazioni	0	0	0	(3.335.794)	(3.335.794)
Totale variazioni	0	1.267.983	(31.387)	1.809.265	3.045.861
Totale	0	1.657.900	64.305	18.587.425	20.309.630

Gli incrementi degli altri fondi si riferiscono:

- per euro 3.006.340 all'accantonamento per manifestazioni a premio che rappresenta il costo che verrà sostenuto nel corso del 2019 in relazione ai premi da riconoscere ai clienti relativi ad operazioni effettuate nel corso del 2018; tale fondo è stato iscritto per euro 2.481.061 in diretta diminuzione delle vendite come previsto dal principio contabile OIC 31;
- per euro 5.300.650 allo stanziamento di premi a dipendenti legati ad obiettivi aziendali e per euro 34.250 per passività potenziali derivanti da oneri legati a vertenze con i dipendenti; per effetto dell'OIC 31 i relativi stanziamenti sono stati iscritti in aumento dei costi del personale;
- per euro 1.569.899 allo stanziamento della stima del possibile costo da riconoscere ai dipendenti per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro avvenuto nell'esercizio;
- gli altri fondi per euro 894.690 si riferiscono a contenziosi di natura varia.

I contratti derivati esistenti sui finanziamenti bancari in essere hanno avuto un risultato positivo nell'esercizio per euro 31.387. A titolo informativo si ricorda che il valore di mercato di questi derivati al 31 dicembre 2017 era negativo per la società per euro 95.692.

Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono principalmente all'utilizzo della somma accantonata nel precedente esercizio a fronte dei premi a dipendenti legati ad obiettivi aziendali e a vertenze conclusesi nel corso dell'esercizio. Le altre variazioni sono relative alla chiusura dei fondi stanziati negli esercizi precedenti per operazioni a premio e contenziosi di natura varia.

Tale fondo riflette la miglior stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

C | Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nonché, a partire dall'esercizio 2007, delle quote versate ai fondi pensione e alla gestione separata INPS.

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio è così articolata:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2017	29.486.379
Variazioni dell'esercizio:	
accantonamento dell'esercizio	10.090.276
• utilizzo dell'esercizio	(11.568.374)
Totale variazioni	(1.478.098)
Saldo al 31/12/2018	28.008.281

A seguito della riforma della previdenza sociale introdotta dal D.Lgs. 252/2005 e dalla Legge Finanziaria 2007, la quota di fondo TFR dell'esercizio viene versata al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS o alla previdenza complementare in relazione alla scelta effettuata dal singolo dipendente.

D | Debiti

Debiti verso banche

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Esigibili entro l'esercizio successivo:				
C/C saldo passivo	8.215	2.246	5.969	0
Finanziamenti e hot money	122.500.001	99.999.999	22.500.002	0
Mutui ipotecari	5.675.000	8.050.000	(2.375.000)	0
Totale esigibili entro l'esercizio	128.183.216	108.052.245	20.130.971	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo:				
C/C saldo passivo	0	0	0	0
Finanziamenti e hot money	78.750.000	27.500.000	51.250.000	0
Mutui ipotecari	11.400.000	17.075.000	(5.675.000)	2.000.000
Altri debiti	0	0	0	0
Totale esigibili oltre l'esercizio	90.150.000	44.575.000	45.575.000	2.000.000
Totale	218.333.216	152.627.245	65.705.971	2.000.000

L'indebitamento complessivo registra un incremento rispetto all'esercizio precedente. L'andamento dell'esercizio è spiegato nel rendiconto finanziario.

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati ottenuti due nuovi finanziamenti per euro 50.000.000 e per euro 30.000.000 con scadenza rispettivamente nel 2022 e nel 2021. A fronte dei mutui concessi, la Società ha rilasciato garanzie reali per euro 105.000.000. Si segnala inoltre che la Società ha rilasciato fidejussioni a terzi per euro 34.565.777 a fronte di contratti di locazione.

Si segnala infine che due mutui in essere sono accompagnati da contratti derivati IRS (Interest Rate Swap) a copertura del rischio tasso variabile. Il valore di mercato negativo dei derivati in essere è stato contabilizzato nella voce fondi rischi come previsto dai principi contabili.

Acconti

Gli acconti per euro 250.000 si riferiscono ad una caparra ricevuta per la vendita di un terreno.

Debiti verso fornitori

La composizione della voce è la seguente:

Totale	243.722.905	267.944.014	(24.221.109)	0
debiti diversi	5.878	5.878	0	0
debiti commerciali	243.717.027	267.938.136	(24.221.109)	0
Verso fornitori terzi:				
	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

La diminuzione dell'esercizio è collegata al pagamento effettuato nell'esercizio relativo agli ingenti investimenti effettuati a fine 2017.

Debiti verso imprese collegate

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Commerciali:				
• Superdistribuzione S.r.l.	7.473.008	8.425.192	(952.184)	0
• A&A Centri Commerciali S.r.l.	0	0	0	0
• altre società collegate	53.288	22.901	30.387	0
	7.526.296	8.448.093	(921.797)	0
Diversi:				
• Ses Italy S.r.l.	0	0	0	0
• A&A Centri Commerciali S.r.l.	25.285	11.549	13.736	0
• Superdistribuzione S.r.l.	77	0	77	0
	25.362	11.549	13.813	0
C/C intragruppo:				
• Superdistribuzione S.r.l.	0	0	0	0
	0	0	0	0
Totale	7.551.658	8.459.642	(907.984)	0

Il debito verso la società Superdistribuzione S.r.l. è dovuto principalmente a fornitura di merce effettuata nell'ultimo periodo dell'esercizio.

Debiti verso controllanti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Commerciali:				
Aspiag Finance & Services AG	825	848	(23)	0
Diversi:				
Spar Holding AG	0	0	0	0
Totale	825	848	(23)	0

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
	31/12/2010	31/12/2017	VARIAZIONI	AJAMM
Commerciali:				
• Spar Austria	357.155	233.602	123.553	0
• Spar Business Services	2.338.245	1.360.369	977.876	0
• Simpex	433.926	494.685	(60.759)	0
• Ses Italy S.r.l.	58.629	129.049	(70.420)	0
• Interspar AT	0	0	0	0
Diversi:				
• Spar AT	100.000.000	100.000.000	0	0
Totale	103.187.955	102.217.705	970.250	0

I debiti diversi verso Spar AT sono relativi ad un finanziamento concesso dalla società Spar Österreichische Warenhandels AG, con scadenza 31/12/2022, per euro 100.000.000.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Imposte sostitutive				
Ritenute fiscali operate	7.603.837	7.256.706	347.131	0
IRES saldo passivo	0	0	0	0
IRAP saldo passivo	0	0	0	0
Altri debiti tributari	61.082	71.815	(10.733)	0
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	84.456	174.024	(89.568)	0
IVA saldo passivo su dichiarazione	0	0	0	0
Totale	7.749.375	7.502.545	246.830	0

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Debiti verso istituti di previdenza	12.206.082	11.662.755	543-327	0
Totale	12.206.082	11.662.755	543.327	0

L'importo di euro 12.206.082 è costituito dai contributi previdenziali ed assistenziali maturati sulle retribuzioni verso i dipendenti.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Altri debiti:				
• dipendenti per retribuzioni	20.142.176	19.240.262	901.914	0
• dipendenti per ferie maturate e non godute	3.686.112	3.605.070	81.042	0
• clienti per note credito	0	1.619	(1.619)	0
• garanzie su lavori in corso	4.096	107.735	(103.639)	0
• debiti diversi	2.555.919	2.601.262	(45.343)	0
• clienti per debiti diversi	2.397.213	2.133.722	263.491	0
• affittuari	746.635	662.766	83.869	0
• concessionarie riscossione tributi	79.157	105.686	(26.529)	0
• debiti verso tesoreria INPS	1.294.733	1.218.845	75.888	0
• compagnie di assicurazione	23.809	15.260	8.549	0
• clienti per gift card	1.559.665	1.739.294	(179.629)	0
Totale altri debiti	32.489.513	31.431.629	1.057.886	0
Debiti verso consociate:				
• altri debiti	1.697	0	1.697	0
• diversi	0	0	0	0
Totale debiti verso consociate	1.697	0	1.697	0
Totale	32.491.209	31.431.629	1.059.583	0

E | Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI	DURATA SUPERIORE A 5 ANNI
Ratei passivi				
Esigibili entro l'esercizio	82.808	47-374	35.434	0
	82.808	47-374	35-434	0
Risconti passivi				
Esigibili entro l'esercizio	358.655	418.055	(59.400)	0
Esigibili oltre l'esercizio	75.124	182.471	(107.347)	0
	433.779	600.526	(166.747)	0
Totale	516.587	647.901	(131.314)	0

4 | Conto economico

A | Valore della produzione

La composizione e le variazioni del valore della produzione sono di seguito rappresentate:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
vendita merce	1.815.514.946	1.741.701.445	73.813.501
• prestazioni per attività svolte c/o i punti vendita	310.452	254.161	56.291
• ricavi per prestazioni promo-pubblicitarie	145.990.181	140.015.152	5.975.029
	1.961.815.579	1.881.970.758	79.844.821
Altri ricavi e proventi:			
• locazioni/sublocazioni attive	10.745.449	10.207.700	537-749
• prestazioni per consulenza/assistenza	4.240.043	4.217.967	22.076
• ricavi pubblicitari	1.491.903	1.432.658	59.245
• ricavi per prestazioni diverse	1.894.740	1.788.943	105.797
ricavi per costi diversi	186.518	152.186	34.332
• risarcimento danni	655.246	409.285	245.961
• plusvalenze patrimoniali	103.606	149.993	(46.387)
• recupero accantonamenti fondi	3.333.997	3.125.354	208.643
• ricavi per contributi da clienti su manifestazioni a premio	4.543.497	5.274.146	(730.649)
sopravvenienze attive	5.234.602	5.152.042	82.560
• ricavi diversi	5.386.500	5.632.688	(246.188)
	37.816.101	37.542.962	273.139
Contributi in conto esercizio	340.074	506.980	(166.906)
Totale	1.999.971.754	1.920.020.700	79.951.054

L'andamento del fatturato, il cui incremento è strettamente correlato alla politica di sviluppo effettuata dalla Società nel corso dell'esercizio, è maggiormente analizzato nella Relazione sulla gestione a cui si rinvia.

B | Costi della produzione

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce risulta così articolata:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI
Acquisto merci ed oneri accessori	1.390.652.198	1.329.566.429	61.085.769
Acquisto materie di consumo e sussidiarie	6.248.671	5.900.837	347.834
Acquisto materiale pubblicitario	11.442.831	12.290.216	(847.385)
Totale	1.408.343.700	1.347.757.482	60.586.218

L'aumento dei costi per l'acquisto di materiale pubblicitario è correlato alle operazioni a premio effettuate nell'anno.

Per servizi

Il dettaglio della voce è di seguito rappresentato:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI
Utenze	27.003.175	26.652.036	351.139
Servizio di stoccaggio merce	30.707.798	29.343.834	1.363.964
Manutenzioni	18.723.572	16.037.731	2.685.841
Consulenze	4.664.873	4.034.353	630.520
Servizio di distribuzione merce	18.864.444	17.931.354	933.090
Altri costi per servizi	9.979.032	10.310.864	(331.832)
Smaltimento rifiuti	3.702.366	3.479.757	222.609
Trasporto valori	1.404.158	1.379.560	24.598
Servizi bancari	3.571.760	3.208.683	363.077
Pulizia	1.635.553	1.669.070	(33.517)
Revisione di bilancio e controllo contabile	174.220	174.220	0
Spese viaggio ed altre spese relative al personale	1.661.941	1.579.656	82.285
Contributi ad affiliati	1.501.802	1.157.043	344.759
Pubblicità	20.371.257	18.933.703	1.437.554
Assicurazioni	738.232	693.416	44.816
Totale	144.704.183	136.585.280	8.118.903

L'aumento dei costi di manutenzione è correlato ai maggiori oneri sostenuti nell'esercizio per l'adeguamento delle infrastrutture informatiche ai cambiamenti normativi.

L'aumento dei servizi di stoccaggio e distribuzione merce è legato all'incremento del volume d'affari della società. L'aumento della voce pubblicità è legato a maggiori attività pubblicitarie effettuate nell'anno tramite sponsorizzazioni, volantini e pubblicità radio e TV.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI	31/12/2018
Compensi ad amministratori	0
Compensi ai sindaci	111.072
Totale	111.072

Si segnala che i compensi spettanti ai Sindaci, compresi nella voce "Altri costi per servizi" ammontano a euro 111.072.

Agli amministratori non viene riconosciuto alcun compenso.

COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE Revisione legale dei conti annuali Altri servizi di verifica svolti Servizi di consulenza fiscale Altri servizi diversi dalla revisione contabile Totale 31/12/2018 134.220 40.000 174.220

Al revisore legale sono stati corrisposti nell'esercizio euro 134.220 per la revisione legale dei conti annuali ed euro 40.000 per altri servizi di revisione per la reportistica per la casa madre.

Per godimento di beni di terzi

Il dettaglio della voce è di seguito rappresentato:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI
Affitti passivi	44.727.626	44.336.636	390.990
Canoni di leasing immobiliare	2.381.939	2.329.184	52.755
Noleggi	3.500.117	3.303.919	196.198
Altri costi per godimento beni di terzi	7.534.197	5.747.508	1.786.689
Totale	58.143.879	55.717.247	2.426.632

L'incremento della voce "Affitti passivi" è dovuta principalmente ai nuovi contratti di locazione sottoscritti nell'esercizio a seguito delle aperture effettuate.

L'incremento della voce "Altri costi per godimento beni di terzi" si riferisce a maggiori costi di noleggio delle licenze legate all'infrastruttura tecnologica.

Per il personale

La composizione dell'organico medio annuale è la seguente:

ORGANICO	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI
Dirigenti	18	18	0
Quadri	87	84	3
Impiegati	7.676	7.430	246
Operai	0	0	0
Apprendisti	7	0	7
Totale	7.788	7.532	256

La voce, meglio dettagliata nel Conto Economico, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e integrativi contrattuali, retribuzioni maturate e liquidate successivamente.

Si segnala che alla voce "Altri costi del personale" sono compresi euro 5.334.900 relativi ad accantonamenti per premi a dipendenti legati ad obiettivi aziendali e per vertenze con dipendenti, come previsto dal principio contabile

OIC 31 ed euro 1.569.899 relativi alla stima del costo da riconoscere ai dipendenti per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro avvenuto nell'esercizio.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per il commento si rinvia alla sezione relativa alle immobilizzazioni ed ai relativi allegati.

Svalutazioni delle immobilizzazioni

Il valore di euro 3.460.604 si riferisce in particolare all'adeguamento effettuato a seguito dell'emergere di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Accantonamenti per rischi

Per il commento si rinvia alla sezione relativa ai fondi rischi. Si segnala che secondo il principio contabile OIC 31 parte degli accantonamenti a fondo rischi sono stati iscritti in altre voci del conto economico sulla base della loro natura.

Oneri diversi di gestione

Questa voce di carattere residuale è così dettagliata:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI
Sopravvenienze passive	2.702.424	2.604.817	97.607
IMU	2.634.946	2.385.950	248.996
Liberalità	1.196.584	1.225.112	(28.528)
Minusvalenze patrimoniali	2.243.865	343.217	1.900.648
Imposta comunale di pubblicità	814.702	772.123	42.579
Imposte e tasse di produzione	609.494	663.893	(54.399)
Tasse asporto rifiuti	1.840.679	1.899.208	(58.529)
Spese di rappresentanza	502.936	1.133.054	(630.118)
Costi correnti di gestione	241.369	716.379	(475.010)
Smaltimento derrate alimentari	6.714.762	5.937.603	777.159
Costi diversi	505.740	466.670	39.070
Imposte su manifestazioni a premio	7.520	68.321	(60.801)
Imposte registrazione contratto affitto	265.850	268.389	(2.539)
Perdite su incassi e furti	15.920	30.548	(14.628)
Multe e penalità societarie	69.189	36.494	32.695
Contributi ad associazioni di categoria	5.569	3.642	1.927
Differenze cassa	26.832	65.904	(39.072)
Tasse proprietà autovetture/autoveicoli	39.124	40.099	(975)
Totale	20.437.506	18.661.423	1.776.083

L'incremento della voce "Smaltimento derrate alimentari" è dovuto all'ampliamento del numero dei punti vendita coinvolti nel recupero e relativa donazione ad enti no profit del territorio di merce commestibile ma non più commercializzabile.

C | Proventi e oneri finanziari

L'ammontare e le variazioni intervenute nell'esercizio sono state:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI
Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi:			
• da imprese controllate	0	0	0
• da imprese collegate	0	0	0
• da altri	22.000	1.335	20.665
	22.000	1.335	20.665
Altri proventi finanziari:			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
• da imprese controllate	0	0	0
• da imprese collegate	0	0	0
• da imprese controllanti	0	0	0
• da altri	218	89	129
	218	89	129
Proventi diversi dai precedenti:			
• c/c bancari e postali	3.953	25.680	(21.727)
• c/c intragruppo	0	0	0
• crediti v/Erario	0	5	(5)
• interessi v/clienti	40.394	45.484	(5.090)
• sconto puntualità pagamento differito	9.290	6.434	2.856
altri proventi finanziari	35.815	49.426	(13.611)
	89.452	127.029	(37-577)
Interessi e altri oneri finanziari:			
• c/c bancari e postali	(73.903)	(136.039)	62.136
• hot money	(11.461)	(30.298)	18.837
• mutui ipotecari e finanziamenti passivi	(472.357)	(479.241)	6.884
• c/c intragruppo	0	0	0
altri oneri finanziari	(167.907)	(309.305)	141.398
• finanziamenti da società controllante	0	(1.200.000)	1.200.000
• finanziamenti da società collegate	(1.120.244)	(2.027.777)	907.533
	(1.845.872)	(4.182.660)	2.336.788
Totale	(1.734.202)	(4.054.207)	2.320.005

La riduzione dell'esercizio è dovuta principalmente alla diminuzione dei tassi di interesse applicati sui finanziamenti intercompany e all'estinzione anticipata del finanziamento verso la società controllante.

Per una più completa analisi dei costi finanziari si deve tener conto anche delle quote interessi comprese nei canoni di leasing contabilizzati nella voce "Godimento beni di terzi"; tali informazioni sono rilevabili nella tabella alla voce "Leasing" che illustra gli effetti della contabilizzazione dei contratti di leasing con il metodo finanziario (IAS I7). Ai sensi dell'art. 2427 c. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati e, pertanto, nel corso dell'esercizio non è stato imputato ai valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale alcun onere finanziario.

D | Rettifiche di valore di attività finanziarie

La rivalutazione effettuata nell'esercizio per euro 3.762.065 è dovuta alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni della collegata A&A Centri Commerciali S.r.l. per euro 2.284.696 e della collegata Superdistribuzione S.r.l. per euro 1.477.369.

Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione relativa alla immobilizzazioni finanziarie.

E | Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere relativo all'esercizio 2018 di euro 10.136.761 risulta così dettagliato:

	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONI
Imposte correnti:			
• IRAP	2.599.755	2.666.713	(66.958)
• IRES	6.967.635	8.107.267	(1.139.632)
• recupero imposta sostitutiva cessione beni	0	0	0
Imposte esercizio precedente:			
• attive	(2.408)	(48.511)	46.103
• passive	182.523	222.044	(39.521)
Imposte anticipate/differite:			
• (accantonamento) riduzione imposte anticipate	389.256	48.958	340.298
Totale	10.136.761	10.996.471	(859.710)

Si riporta di seguito il dettaglio delle differenze temporanee tra valori civilistici e valori fiscali e il conteggio delle imposte differite relative.

	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE 2018	EFFETTO FISCALE 2018	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE 2017	EFFETTO FISCALE 2017
IRES				
Immobilizzazioni immateriali	0		0	
Immobilizzazioni materiali	(4.272.311)		(4.272.311)	
Altri	(229.590)		(211.929)	
Passività per imposte differite	(4.501.901)	(1.080.456)	(4.484.240)	(1.076.218)
Immobilizzazioni immateriali	33.993.833		35.902.723	
Immobilizzazioni materiali	18.544.526		21.160.261	
Altri	2.972.881		1.558.229	
Canoni leasing non deducibili (quota terreni)	4.334.516		4.334.516	
Fondo svalutazione magazzino	4.381.211		2.292.781	
Fondo rischi futuri	15.581.085		15.471.520	
Fondo svalutazione crediti tassato	7.361.035		7.650.519	
Attività per imposte anticipate	87.169.087	20.920.581	88.370.549	21.208.932
Effetto compensato IRES	82.667.186	19.840.125	83.886.309	20.132.714
IRAP				
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	(4.808.375)	0	(4.808.375)	0
Altri	0	0	0	0
Passività per imposte differite	(4.808.375)	(187.527)	(4.808.375)	(187.527)
Immobilizzazioni immateriali	34.335.410	0	36.067.110	0
Immobilizzazioni materiali	27.472.923	0	27.887.501	0
Altri	6.191.476	0	6.523.826	0
Canoni leasing non deducibili (quota terreni)	4.334.516	0	4.334.516	0
Attività per imposte anticipate	72.334.325	2.821.039	74.812.953	2.917.705
Effetto compensato IRAP	67.525.950	2.633.513	70.004.578	2.730.179
Strumenti derivati di copertura con effetto a patrimonio	0	0	0	0
Passività complessive per imposte differite	0	(1.267.983)	0	(1.263.745)
Variazioni con effetto a patrimonio netto	0	15.433	0	17.761
Attività complessive per imposte anticipate	0	23.741.620	0	24.126.637
Effetto compensato complessivo	0	22.489.070	0	22.880.654

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

L'onere effettivo IRES è pari al 16,96% a fronte di un onere teorico del 24%. La riconciliazione, secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25, è fornita nella tabella sottostante:

IRES	%	IMPONIBILE	IMPOSTA
Risultato prima delle imposte		41.079.248	
Onere fiscale teorico (aliquota ordinaria applicabile)	24,00%		9.859.020
Differenze temporanee:			
 componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico 	(0,04)%	(73.079)	(17.539)
 componenti negativi di reddito deducibili in esercizi precedenti a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico 	(1,10)%	(1.881.634)	(451.592)
 componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico 	10,77%	18.426.399	4.422.336
 componenti positivi di reddito tassabili in esercizi precedenti a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico 	0,00%	0	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(10,33)%	(17.674.901)	(4.241.976)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(6,32)%	(10.819.223)	(2.596.614)
Reddito fiscale	16,98%	29.056.810	6.973.634
Credito su dividendi	0,00%	0	0
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0,00%	0	0
Imponibile fiscale IRES	0,00%	29.056.810	0
Detrazione riqualificazione energetica	(0,01)%	0	(6.000)
Imposte correnti sul reddito d'esercizio (aliquota effettiva)	16,96%		6.967.634

L'onere effettivo IRAP è pari allo 0,84% a fronte di un onere teorico del 3,90%. La riconciliazione, secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25, è fornita nella tabella sottostante:

IRAP	%	IMPONIBILE	IMPOSTA
Differenza tra valore e costo della produzione		39.051.385	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		269.002.713	
Altri ricavi rilevanti ai fini IRAP		0	
Totale		308.054.098	
Onere fiscale teorico (aliquota ordinaria applicabile)	3,90%	0	12.014.110
Differenze temporanee:			
 componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico 	0,00%	0	0
 componenti negativi di reddito deducibili in esercizi precedenti a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico 	(0,02)%	(1.786.790)	(69.685)
 componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico 	0,03%	2.482.243	96.807
 componenti positivi di reddito tassabili in esercizi precedenti a quello in cui vengono imputati al conto economico civilistico 	0,00%	0	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(0,04)%	(3.253.980)	(126.905)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(2,91)%	(229.486.316)	(8.949.966)
Imponibile fiscale IRAP		76.009.255	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio (aliquota nazionale)	0,96%		2.964.361
Effetto aliquote agevolate provincia di Bolzano	(0,12)%		(364.606)
Imposte correnti sul reddito d'esercizio (aliquota effettiva)	0,84%		2.599.755

Si segnala che la Società usufruisce di aliquote agevolate per le provincie di Bolzano e Trento. L'imposta calcolata secondo l'aliquota nazionale del 3,90% ammonterebbe ad euro 2.964.361.

Il decremento relativo alle differenze permanenti è prevalentemente riferito alla deduzione per il cuneo fiscale di cui art. II D.Lgs. 446/1997 e successive modifiche.

Leasing

Con riferimento ai contratti di leasing in essere si segnala che se fosse stata applicata ai leasing finanziari la contabilizzazione secondo i principi contabili internazionali (IAS 17), gli effetti relativi al lordo delle imposte, avrebbero comportato un beneficio sul risultato dell'esercizio di euro 1.214.307 e sul "Patrimonio Netto" di euro 12.063.552, come di seguito riepilogato:

	STATO PATRIMONIALE	CONTO ECONOMICO
Immobilizzazioni nette	15.926.500	
Maxicanone	(129.169)	
Risconto plusvalenza su operazioni lease-back	0	
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	(3.733.779)	
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	0	
Totale debiti verso altri finanziatori	(3.733.779)	
di cui: debiti verso altri finanziatori oltre 5 anni	0	
Storno canoni locazione finanziaria		2.498.763
Oneri finanziari		(141.456)
Storno plusvalenza su operazioni lease-back		0
Ammortamenti		(1.143.000)
Patrimonio netto	12.063.552	1.214.307

Si fa presente, inoltre, che tenuto conto dei leasing in essere al 31/12/2018, sussistono impegni per il pagamento di canoni così suddivisi: entro 12 mesi euro 1.268.184 e prezzo di riscatto stabilito euro 2.465.595.

Rendiconto finanziario

La gestione corrente ha generato un flusso negativo di euro 7.810.054 al quale hanno concorso:

- ◆ la gestione del cash flow dell'esercizio presenta un saldo positivo di euro 60.511.281. Il cash flow prodotto è stato poi parzialmente compensato dalla diminuzione dei debiti verso fornitori e dall'aumento dei debiti verso clienti;
- investimenti per euro 137.733.167 relativi alla politica di sviluppo della Società (apertura di sette nuovi punti vendita), alle ristrutturazioni, restyling e ampliamenti di punti vendita già esistenti e all'avvio dei lavori per la nuova infrastruttura logistica;
- l'attività di finanziamento è originata dai seguenti flussi: il rimborso dei mutui in essere per euro 24.300.000 e l'accensione di finanziamenti per euro 80.000.000 e hot money per euro 10.000.000;
- l'incasso nell'esercizio di dividendi dalla società collegata A&A Centri Commerciali S.r.l. per euro 2.325.446. Si segnala che tale importo è stato contabilizzato in diretta diminuzione del valore della partecipazione;
- il pagamento di dividendi per euro 1.000.000.

Attività di direzione e coordinamento esercitata da parte di Aspiag Finance & Services AG

Si riporta qui di seguito un prospetto con i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato. Tali informazioni sono state tradotte, riclassificate, aggregate e/o disaggregate avendo a riferimento quanto previsto dai principi contabili italiani in materia di schemi e classificazioni di bilancio. I valori sono espressi in Euro.

	31/12/2017	31/12/2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	527.579.571	407.562.386
C) Attivo circolante	7.725.683	7.034.078
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	535.305.254	414.596.464
Passivo		
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	83.264	83.264
• Riserve	365.780.795	246.497.457
• Utile (perdita) dell'esercizio	18.437.617	(799.926)
Totale patrimonio netto	384.218.412	245.780.795
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	151.086.842	168.815.669
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	535.305.254	414.596.464
Garanzie, impegni e altri rischi	0	0
Conto economico		
A) Valore della produzione	20.430.298	1.777.062
B) Costi della produzione	(1.192.840)	(1.753.650)
C) Proventi e oneri finanziari	(767.041)	(823.680)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	O	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(32.800)	342
Utile (perdita) dell'esercizio	18.437.617	(799.926)

Erogazioni da enti pubblici

In riferimento alla legge 124/2017 si forniscono le seguenti informazioni:

ENTE	SCOPO	IMPORTO
G.S.E. S.p.A.	Produzione energia da fonti rinnovabili	68.813
INPS	Assunzione personale con disabilità	148.411
Fondo Nazionale Disabili	Assunzione personale con disabilità	11.674
Totale		228.898

Rapporti con le società del Gruppo di appartenenza

La Società intrattiene soprattutto con le società Spar Österreichische Warenhandels AG, Spar Magyarorszag Kereskedelmi Kft, Spar Hrvatska d.o.o., Simpex Import Export GmbH, Spar Slovenija d.o.o. e Superdistribuzione S.r.l. rapporti commerciali che avvengono a normali condizioni di mercato.

		_	cos	ті	RICA	AVI
RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI	CREDITI	DEBITI	MERCI	SERVIZI	MERCI	SERVIZI
LM Beteiligungs Ges.m.b.H	0	0	0	0	0	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Pool	0	0	0	0	0	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Hauptzcentrale	0	(1.614)	5.861	137.674	0	0
Spar Österr.Waren.Regio Kaffee	0	0	0	0	0	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Woergl	23.311	(354.618)	2.388.559	0	0	(1.000)
Spar Österr.Warenhandels AG - Wels	0	0	0	0	0	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Graz	0	0	0	0	0	0
Spar Holding AG	0	0	0	0	0	0
Spar Business Services GmbH	0	(2.338.245)	0	4.164.716	0	(4.250)
SES Spar European Shopping Centers GmbH	0	0	0	0	0	0
Interspar GesmbH	0	0	0	0	0	0
Simpex Import Export GmbH	144.191	(433.926)	2.718.800	17.774	0	(800.1)
Aspiag Management AG	0	0	0	0	0	0
Aspiag Finance & Services AG	0	(825)	0	3.304	0	0
Spar Ceska Obchodni Spolecnost S.r.o.	0	0	0	0	0	0
Superdistribuzione S.r.l.	706.403	(7.690.182)	68.601.961	24.778	(198.659)	(1.564.692)
SPAR Hrvatska d.o.o. (Croazia)	500.586	(1.697)	0	0	(5.149.449)	0
Spar Magyarorszag Kereskedelmi	238.535	0	0	0	(1.400.634)	0
SPAR Slovenija d.o.o.	328.945	(924)	0	130	(2.736.160)	0
Vipiteno Sud S.r.l.	0	0	0	0	0	0
Italia Investimenti Immobiliari S.r.l.	0	0	0	0	0	0
Ses Italy S.r.l.	2.894	(58.629)	0	690.069	0	(180.876)
A&A Centri Commerciali S.r.l.	55.752	(25.285)	0	4.153.356	(10.498)	(20.464)
Totale	2.000.617	(10.905.945)	73.715.181	9.191.801	(9.495.400)	(1.772.290)

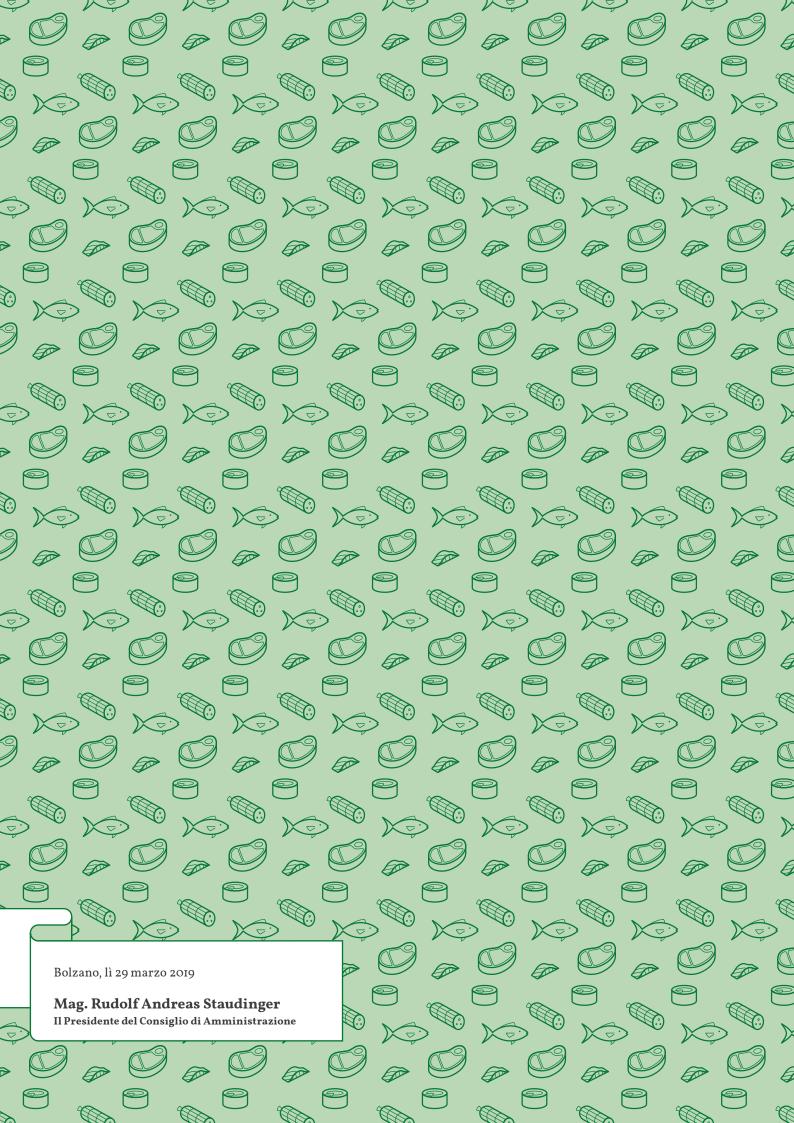
Al 31/12/2018 esiste un finanziamento intragruppo di euro 100.000.000 concesso dalla società collegata Spar Österreichische Warenhandels AG.

RAPPORTI FINANZIARI	CREDITI	DEBITI	GARANZIE	IMPEGNI	ONERI	PROVENTI
Spar Holding AG	0	0	0	0	0	0
Spar Österr.Warenhandels AG - Pool	0	(100.000.000)	0	0	1.120.243	0
Superdistribuzione S.r.l.	0	0	0	0	0	0
Ses Italy S.r.l.	0	0	0	0	0	0
Totale	0	(100.000.000)	0	0	1.120.243	0

Considerazioni finali

Il presente bilancio dell'esercizio 2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Inoltre Vi invitiamo a riportare a nuovo l'utile d'esercizio, salvo destinare a riserva legale quanto previsto dalla normativa vigente.



Allegati alla Nota Integrativa

Allegato n. 1

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITÀ	BREVETTI E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	
Costo d'acquisto o produzione	0	0	36.550.110	
Rivalutazioni es. precedente	0	0	0	
Ammortamenti es. prec.	0	0	28.617.962	
Svalutazioni es. precedente	0	0	0	
Valore all'inizio dell'esercizio	0	0	7.932.147	
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	2.712.919	
Riclassifiche	0	0	604.934	
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	14.080	
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	5.231.586	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	
Altre variazioni	0	0	0	
Totale variazioni	0	0	(1.927.813)	
Costo storico	0	0	39.853.883	
Rivalutazioni	0	0	0	
Ammortamenti	0	0	33.849.549	
Svalutazioni	0	0	0	
Valore a fine esercizio	0	0	6.004.334	

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	AVVIAMENTO	IMMOBILIZZ. IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI
48.610.184	134.914.680	1.392.248	151.243.785	372.711.007
0	О	0	0	0
45.640.288	89.170.559	0	78.250.288	241.679.097
1.069.573	31.343.478	0	10.992.265	43.405.315
1.900.323	14.400.644	1.392.248	62.001.232	87.626.595
13.040	560.000	2.246.292	7.246.061	12.778.312
0	0	(1.111.272)	521.478	15.141
0	0	1.121.024	128.221	1.263.325
0	0	0	0	0
239.432	1.704.745	0	7.940.090	15.115.853
0	0	0	3.388.700	3.388.700
0	0	0	55.981	55.981
(226.392)	(1.144.745)	13.997	(3.633.491)	(6.918.444)
48.623.224	135.474.680	1.406.245	158.883.104	384.241.136
0	0	0	0	0
45.879.720	90.875.304	0	86.134.398	256.738.970
1.069.573	31.343.478	0	14.380.965	46.794.016
1.673.931	13.255.899	1.406.245	58.367.741	80.708.150

Allegato n. 2

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	
Costo d'acquisto o produzione	666.360.558	239.040.194	
Rivalutazioni es. precedente	0	0	
Ammortamenti es. prec.	150.049.820	165.725.172	
Svalutazioni es. precedente	18.022.777	130.234	
Valore all'inizio dell'esercizio	498.287.961	73.184.789	
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	25.922.684	14.149.787	
Riclassifiche	3.206.715	644.296	
Decrementi per alienazioni e dismissioni	2.002.951	185.339	
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	
Ammortamenti dell'esercizio	13.864.296	18.498.801	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	71.904	0	
Altre variazioni	0	0	
Totale variazioni	13.190.248	(3.890.057)	
Costo storico	693.487.006	253.648.938	
Rivalutazioni	0	0	
Ammortamenti	163.914.116	184.223.973	
Svalutazioni	18.094.681	130.234	
Valore a fine esercizio	511.478.209	69.294.732	

Allegato n. 3

RIVALUTAZIONI AL 31/12/2018	RIVALUTAZIONE LEGGE 350/03	DA FUSIONE 1995	DA FUSIONE 1996	DA FUSIONE 1997	
Immobilizzazioni immateriali					
Concessioni, licenze, diritti simili					
Costo d'acquisto	7.694.232	0	0	0	
Fondo ammortamento	(7.694.232)	0	0	0	
Fondo svalutazione	0	0	0	0	
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	
Svalutazione dell'esercizio	0	0	0	0	
	0	0	0	0	
Avviamento					
Costo d'acquisto	0	2.184.613	313.885	10.452.095	
Fondo ammortamento	0	(2.184.613)	(313.885)	(10.446.031)	
Fondo svalutazione	0	0	0	(6.064)	
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	
Svalutazione dell'esercizio	0	0	0	0	
	0	0	0	0	
Totale	0	0	0	0	

TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	IMMOBILIZZ. IN CORSO E ACCONTI	ALTRI BENI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI
1.131.764.242	74.495.936	48.319.121	103.548.433
0	О	0	0
436.484.127	0	39.086.608	81.622.527
18.153.011	0	0	0
677.127.105	74.495.936	9.232.513	21.925.906
124.954.854	75.652.579	5.125.891	4.103.914
-15.141	(5.282.629)	1.416.478	0
5.635.924	3.297.359	110.181	40.094
0	0	0	0
43.049.669	0	3.879.583	6.806.989
71.904	0	0	0
0	0	0	0
76.182.217	67.072.591	2.552.604	(2.743.169)
1.251.068.032	141.568.527	54.751.308	107.612.252
0	0	0	0
479.533.796	0	42.966.191	88.429.516
18.224.914	0	0	0
753.309.322	141.568.527	11.785.117	19.182.737

TOTALE	DA FUSIONE 2010	DA CONFERIMENTO 2009	DA FUSIONE 2006	DA CONFERIMENTO 2005	DA FUSIONE 2004	DA FUSIONE 2000
14.696.894	0	0	0	7.002.662	O	0
(11.739.993)	0	0	0	(4.045.761)	0	0
(1.069.573)	0	0	0	(1.069.573)	0	0
(235.916)	0	0	0	(235.916)	0	0
0	0	0	0	0	0	0
1.651.412	0	0	0	1.651.412	0	0
45.888.841	4.441.819	13.914.954	11.322.933	0	3.078.787	179.755
(28.544.896)	(1.110.455)	(5.622.866)	(6.550.116)	0	(2.155.151)	(161.779)
(12.276.346)	(3.331.364)	(7.228.077)	(1.710.840)	0	0	0
(642.402)	0	(96.728)	(382.747)	0	(153.939)	(8.988)
0	0	0	0	0	0	0
4.425.196	0	967.282	2.679.230	0	769.697	8.987
6.076.609	0	967.282	2.679.230	1.651.412	769.697	8.987
0.070.009	U	907.202	2.079.230	1.051.412	709.097	

Allegato n. 4

RIVALUTAZIONI AL RIVALUTAZIONE RIVALUTAZIONE RIVALUTAZIONE RIVALUTAZIONE DA FUSIONE EX LEGGE 72/83 EX LEGGE 413/91 EX LEGGE 266/05 EX LEGGE 02/09 31/12/2018 1988 Immobilizzazioni materiali Terreni e fabbricati Costo d'acquisto 157.195 741.930 0 79.782.452 132.511 Fondo ammortamento (133.724) (658.708) 0 (112.188)(15.615.914) Ammortamento dell'esercizio (141)(1.950)0 (1.744.156)(3.889)23.329 81.271 62.422.382 16.434 Impianti e macchinari Costo d'acquisto 2.210.225 3.171 0 0 0 Fondo ammortamento (3.171)0 (2.210.225)0 0 Ammortamento dell'esercizio 0 0 0 0 0 0 o Attrezzature industriali e comm.li Costo d'acquisto 476.104 9.943 0 0 0 Fondo ammortamento (476.104)(9.943)0 0 0 Ammortamento dell'esercizio 0 0 0 0 0 0 0 (o) 0 0 Altri beni Costo d'acquisto 3.808 0 0 0 0 Fondo ammortamento (3.808)0 О 0 Ammortamento dell'esercizio 0 0 0 0 0 o 0 0 0 Totale 62.422.382 81.271 0 23.329 16.434

TOTALE	DA FUSIONE 2010	DA FUSIONE 2000	DA FUSIONE 1999	VOLONTARIA 1998	DA FUSIONE 1997	DA FUSIONE 1996	DA FUSIONE 1995
122.672.541	4.572.063	19.155.626	7.404.870	1.600.276	6.320.750	931.600	1.873.269
(33.523.293)	(332.444)	(5.841.098)	(4.220.775)	(912.157)	(3.859.045)	(600.882)	(1.236.358)
(2.619.256)	O	(325.792)	(222.146)	(48.008)	(189.027)	(27.948)	(56.198)
86.529.991	4.239.619	12.988.736	2.961.948	640.110	2.272.678	302.770	580.713
2.213.396	0	0	0	0	0	0	0
(2.213.396)	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
486.046	0	0	0	0	0	0	0
(486.046)	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
(o)	0	0	0	0	0	0	0
3.808	0	0	0	0	0	0	0
(3.808)	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
o	0	0	0	0	0	0	0
86.529.991	4.239.619	12.988.736	2.961.948	640.110	2.272.678	302.770	580.713

Allegato n. 5

PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE	SEDE LEGALE	PERIODO DI RIFERIMENTO	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI POSSESSO	
In società collegate	'				
A&A Centri Commerciali S.r.l.	Bolzano (BZ)	31/12/2018	100.000	50,00%	
Centro Comm.le Il Porto	Adria (RO)	31/12/2017	24.561	19,29%	
Centro Comm.le La Castellana	Paese (TV)	31/12/2017	26.261	35,97%	
Centro Comm.le La Fattoria	Rovigo (RO)	31/12/2017	45-453	23,76%	
Centro Comm.le Il Grifone	Bassano del Grappa (VI)	31/12/2017	10.000	36,25%	
Superdistribuzione S.r.l.	Bolzano (BZ)	31/12/2018	3.809.000	50,00%	
In altre imprese					
Centro Comm.le Ca' Grande	Abano Terme (PD)	31/12/2017	8.263	6,67%	
Centro Comm.le Campo Romano	Schio (VI)	31/12/2017	11.106	46,94%	
Centro Comm.le Plavis	Spresiano (TV)	30/04/2018	12.153	4,21%	
Centro Comm.le San Bonifacio	San Bonifacio (VR)	31/12/2017	20.894	1,46%	
Centro Comm.le Adigeo	Verona (VR)	31/12/2017	50.000	10,20%	
Darsena City Cons.Op.Centro Vicin.	Ferrara (FE)	31/12/2017	26.600	16,67%	
Despar Italia Soc.coop. a r.l.	Casalecchio di Reno (FE)	31/12/2017	101.224	14,29%	
Consorzio ICOM	Monselice (PD)				
Consorzio Nazionale Imballaggi	Milano (MI)				
Consorzio Ecorit	Milano (MI)				
Botzen Invest Euregio Finance	Bolzano (BZ)	31/12/2017	24.560.000	0,60%	
ESD Italia S.r.l.	Segrate (MI)	31/12/2017	650.000	11,00%	

Totale

VALORE BILANCIO 2017	VALORE BILANCIO 2018	FONDI SVAL.	RISULTATO ESERCIZIO PRO QUOTA	RISULTATO ESERCIZIO COMPLESSIVO	PATRIMONIO NETTO PRO QUOTA	PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO
75.918.663	75.917.831	0	2.284.696	4.569.392	75.917.831	151.835.661
4.663	4.663	0	0	0	4.738	24.561
3.886	3.886	0	(27.689)	(76.979)	18.510	51.459
13.412	13.412	0	0	0	21.151	89.021
3.625	3.625	0	0	0	3.625	10.000
11.139.387	12.616.756	0	1.493.680	2.987.360	12.719.748	25.439.496
87.083.636	88.560.173					
516	516	0	0	0	649	9.724
258	258	0	0	0	5.949	12.673
258	258	0	0	0	512	12.153
307	307	0	0	0	518	35.503
5.100	5.100	0	0	0	5.100	50.000
700	700	0	0	0	4.434	26.600
10.022	10.022	0	0	0	28.718	200.963
1.847	1.847					
1.250	1.250					
150.000	150.000	0	(26.135)	(4.355.888)	130.372	21.728.591
95.095	95.095	0	28.870	262.458	167.695	1.524.502
265.353	265.353					
87.348.989	88.825.526					

Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione



ASPIAG SERVICE S.r.l.

SOCIETÀ CON SOCIO UNICO

SEDE: VIA B. BUOZZI, 30 BOLZANO

CAPITALE SOCIALE: EURO 79.320.000 i.v.

REGISTRO IMPRESE DI BOLZANO

CODICE FISCALE E N. REG. IMPRESE: 00882800212

R.E.A. DI BOLZANO N. 94217

SOCIETÀ SOTTOPOSTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO

DA PARTE DI

ASPIAG FINANCE & SERVICES AG (CH)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2018 AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 C.C.

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2018 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Come anche per l'esercizio 2017, la Vostra Società ha affidato la revisione legale dei conti alla società Ernst & Young S.p.a.; pertanto, durante l'esercizio 2018, il sottoscritto Collegio Sindacale ha svolto esclusivamente il controllo gestionale della Società.

Tuttavia, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio al 31.12.2018, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In ragione delle funzioni e dei poteri attribuiteci dalla Legge e dallo Statuto societario, abbiamo esaminato la proposta di bilancio predisposta dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio chiuso al 31.12.2018 e l'abbiamo trovata rispondente alla contabilità regolarmente tenuta.

• La Nota Integrativa commenta tutte le poste del bilancio che sono state indicate in base a quanto

previsto dal Codice Civile; bilancio che, secondo quanto dichiarato dagli amministratori, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

• La Relazione sulla gestione riferisce sui fatti che hanno caratterizzato l'andamento dell'esercizio e del primo periodo dell'esercizio in corso.

Il margine lordo risulta in diminuzione rispetto lo scorso esercizio prevalentemente a causa di un investimento sul margine effettuato per mantenere il livello competitivo del mercato e contrastare lo sviluppo della concorrenza. Si ricorda che nel corso dell'anno hanno fatto il loro ingresso nel mercato di riferimento due nuovi competitors quali ALDI e DM.

Si evidenzia altresì che nonostante la difficile situazione economica, la Società ha comunque ottenuto dei risultati positivi, registrando un utile netto di euro 30.942.487, rispetto all'utile netto del passato esercizio, pari a euro 30.719.908.

La proposta del Bilancio può essere sintetizzata come segue:

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO	€	1.274.556.622
PASSIVO	€	1.274.556.622
di cui CAPITALE SOCIALE E RISERVE	€	569.286.411
di cui UTILE DELL' ESERCIZIO	€	30.942.487
TOTALE PATRIMONO NETTO	€	600.228.898
CONTO ECONOMICO		
VALORE DELLA PRODUZIONE	€	1.999.971.754
COSTI DELLA PRODUZIONE	€	1.960.920.369
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	39.051.385
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	(1.734.202)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€	3.762.065
RISULTATO ANTE IMPOSTE	€	41.079.248
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO,	€	10.136.761

CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE

UTILE DELL'ESERCIZIO

€ 30.942.487

- I principi utilizzati per la redazione del Bilancio d'esercizio sono i seguenti:
- Il Bilancio e la relativa Nota Integrativa sono stati redatti rispettando le norme previste dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425, 2425bis, 2426, 2427, 2427bis.
- Le Immobilizzazioni materiali risultano iscritte in bilancio al costo di acquisto ed installazione.
- Le Immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente.
- Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati per classi di cespiti, in base a piani che tengano conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni.
- Nel corso dell'esercizio sono emersi degli indicatori di "impairment" su alcuni punti vendita. In ottemperanza al principio contabile OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali", dopo aver verificato il valore d'uso relativo a queste unità generatrici di cassa (unitamente al capitale investito netto di tali punti vendita), la Società ha deciso di svalutare i valori patrimoniali iscritti adeguandoli al loro valore d'uso, determinato in base al valore attuale dei flussi di cassa attesi connessi alla gestione delle attività condotte. A seguito di tale verifica sono state effettuate svalutazioni per euro 3.460.604.
- L'avviamento è stato iscritto all'attivo, col nostro consenso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato come meglio illustrato nelle Nota Integrativa.

Per quanto a nostra conoscenza non si sono verificati eventi tali da imporre agli Amministratori di derogare alle norme di legge nella redazione del Bilancio, così come imposto dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

L'attività di vigilanza prevista dalla legge è stata svolta secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e dello Statuto.
- Abbiamo vigilato sui principi di corretta amministrazione *ex* art. 2403 del Codice Civile e abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo, economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione *ex* art. 2403 del Codice Civile.
- Abbiamo vigilato, a norma dell'art. 2403 del Codice Civile, circa la consistenza del patrimonio in riferimento all'oggetto sociale; rileviamo inoltre che il patrimonio netto risulta incrementato rispetto all'esercizio chiuso in data 31.12.2017. Le variazioni nella consistenza del Patrimonio Netto avvenute nell'esercizio sono da riferire alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a riserva legale per l'importo di euro 1.535.995, a riserva di rivalutazione partecipazioni ex art. 2426 del Codice Civile per l'importo di euro 3.545.000 e a nuovo la parte residuale per euro 25.638.913.

Inoltre si segnala che non sono occorsi eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2018.

A titolo di richiamo d'informativa facciamo presente che in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2428 del Codice Civile, la Società ha fornito nella Relazione sulla Gestione una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta.

Il Collegio Sindacale, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione incaricata dell'attività di revisione legale dei conti e della sua relazione in data odierna, esprime, ai sensi dell'articolo 2429 C.C., parere favorevole all'approvazione del bilancio associandosi alla proposta del Consiglio di Amministrazione di riportare a nuovo l'utile d'esercizio, salvo destinare a riserva legale quanto previsto dalla normativa vigente.

Milano, lì 11 aprile 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente

(Christoph Jenny)

Sindaco Effettivo

(Werner Teutsch)

Sindaco Effettivo

(Alessandro Bonazzi)

EY S.p.A. Via Isonzo, 11 37126 Verona Tel: +39 045 8312511 Fax: +39 045 8312550

ev.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della Aspiag Service S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aspiag Service S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi
 o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in
 risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare
 il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato
 rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od
 eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni,
 omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del
 presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale
 esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere
 dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in
 funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione
 nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa
 sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre
 conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
 Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare
 come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Aspiag Service S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Aspiag Service S.r.l. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Aspiag Service S.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aspiag Service S.r.I. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 11 aprile 2019

Aspiag Service S.r.l.

Sede Legale

Via Bruno Buozzi, 30 - 39100 Bolzano

www.despar.it

Aspiag Service S.r.l. fa parte del gruppo internazionale Spar Austria con sede a Salisburgo ed è la concessionaria del marchio Despar per il Nordest italiano e l'Emilia Romagna.

Sede legale: Bolzano. Capitale sociale: Euro 79.320.000,00 interamente versato.



Concept design Realizzazione grafica a cura di:

The Visual AgencyMilano (MI)



